

Liceo Classico “F. Maurolico ”
di Messina
ANNO SCOLASTICO 2023-2024
CLASSE V B
Coordinatrice
Prof.ssa A. Pennacchia

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2024

(ai sensi del DPR n. 323 del 23 luglio 1998 art.5 comma 2)

per l'Esame di Stato conclusivo dei Corsi di studio d'istruzione Secondaria Superiore

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI	pag.4
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag.7
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag 8
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E ORIENTAMENTO	Pag 10
CLIL	Pag 12
PCTO	Pag. 14
CREDITO SCOLASTICO	Pag. 18
ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI	Pag. 21
ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 22
DESCRITTORI E INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	Pag.23
DESCRITTORI ED INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	Pag. 24
ALLEGATO n. 1: RELAZIONI E CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE	Pag. 25
FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 69

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANN O
Giacinto Tavilla	IRC/Att.alternativa	X	X	X
Angela Pennacchia	Italiano	X	X	X
Sergio Foscarini	Latino	X	x	X
Sergio Foscarini	Greco		x	X
Maimone	Filosofia e Storia			X
Mariella Laurà	Lingua Inglese	x	X	X
Alessia La Rosa	Matematica e Fisica			X
Giuseppa Barbieri	Scienze	x	x	X
Angelina Macrì	Storia dell'Arte	x	x	X
Maria D'Angelo	Educazione Fisica	X	x	X

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

- TIPOLOGIA DEL CORSO:

Liceo classico con Piano di studi previsto dalla Riforma Gelmini in vigore dall'anno scolastico 2010/11. L'orario annuale delle attività d'insegnamento nel I biennio è corrispondente a 27 ore settimanali; nel Triennio è corrispondente a 31 ore.

- PROFILO DELL'INDIRIZZO:

Il corso mira a fornire solide conoscenze umanistiche e saperi essenziali in ambito scientifico indirizzati all'acquisizione di capacità critiche per orientarsi nella complessità della cultura contemporanea, nel contesto socio - culturale italiano ed europeo, alla riscoperta della continuità tra mondo classico e le nuove forme d'arte e cultura dei tempi attuali.

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento, si riporta uno stralcio del PECUP-Profilo educativo, culturale e professionale dell'alunno (Allegato A, DPR 15 marzo 2010) relativo al Liceo Classico.(Il documento intero sarà inserito in allegato)

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;*
- *avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;*
- *aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;*
- *saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.*

PROFILO DELLA CLASSE

I ragazzi della classe V/B, composta da 28 elementi, di cui 12 ragazzi e 16 ragazze, provenienti dalla classe IV B, non hanno frequentato tutti con regolarità le lezioni, poiché un buon numero spesso si assentava e seguiva quindi in maniera discontinua l'attività didattica.

Tutti hanno frequentato lo stesso Istituto ed hanno effettuato l'intero ciclo di studi presso lo stesso. Nel corso del triennio, come si evince dalla tabella relativa alle variazioni del C. d. C. (acclusa al presente documento), non vi è stata continuità per l'insegnamento di alcune discipline.

La classe risulta abbastanza eterogenea e problematica dal punto di vista del profitto e del comportamento. Infatti alcuni studenti hanno raggiunto una valida acquisizione delle conoscenze nelle diverse discipline, hanno potenziato le competenze e le capacità individuali, maturando una buona padronanza dei contenuti studiati nelle varie discipline e riuscendo a rielaborarli correttamente attraverso argomentazioni sicure ed articolate. Inoltre hanno partecipato all'attività didattica con interesse ed attenzione, raggiungendo ottimi livelli di conoscenza e abilità, secondo quanto previsto dai criteri stabiliti sia nella programmazione collegiale sia in quella delle singole discipline.

Altri, invece, hanno condotto un percorso scolastico discontinuo a causa delle assenze e di uno studio superficiale. Nonostante i reiterati interventi di recupero, gli incontri scuola-famiglia e le strategie messe in atto per sostenerli e indirizzarli, presentano ancora oggi lacune che stanno tentando di colmare.

Anche dal punto di vista disciplinare la classe è problematica, pertanto sono stati necessari richiami verbali, scritti e frequenti colloqui con i genitori. Questo ha inficiato notevolmente il sereno svolgimento dei programmi.

Durante quest'anno scolastico le lezioni sono state arricchite da numerose attività ed iniziative a cui hanno partecipato, come si evince dalle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Durante il quarto anno hanno dimostrato uno spiccato interesse per l'attività teatrale, nella quale il risultato è stato più che soddisfacente. Nel complesso la risposta al dialogo educativo da parte di alcuni studenti è stata positiva ed adeguata al livello del completamento di un percorso liceale che, come tale, prevede uno studio responsabile approfondito ed arricchito anche tramite collegamenti trasversali e pluridisciplinari. Infine, per una più dettagliata

presentazione della classe in riferimento alle singole discipline si rimanda alle relazioni individuali dei docenti inserite nel presente documento.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per il periodo scolastico	Le prove scritte sono state, di norma, almeno due per quadrimestre nelle discipline in cui sia prevista la valutazione scritta. Alcuni docenti di discipline "orali" si sono avvalsi di prove scritte per misurare il livello di preparazione. Le prove orali sono state congrue, in linea con la legislazione vigente. Le prove scritte sono state accompagnate da griglie di valutazione approvate dagli organi collegiali.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti e ai criteri generali per la valutazione dell'apprendimento inseriti nel PTOF</i>
Simulazioni (ministeriali)	Date----
Colloquio	Date-----

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione qui di seguito riportati:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<p>Agenda 2030 Il rapporto tra Stato e Chiesa e l'art. 7 della Costituzione italiana.</p>	Italiano
<p>Educazione al patrimonio: Furti d'arte Arte in guerra: Il nazismo contro l'Arte degenerata</p>	Storia dell'Arte
Il Doping	Educazione Fisica
<p>Women and Society, The woman question in the novels: Charlotte BRONTË's Jane Eyre Anne BRONTË's Agnes Grey and The Tenant of Wildfell Hall Vera BRITTAIN's Testament of Youth Virginia WOOLF's Mrs Dalloway Michael CUNNINGHAM's The Hours</p>	English
<p>L'Illuminismo della parola "umanità", J.G.Herder L'articolo 9 della Costituzione italiana e le stragi mafiose del '93 S. Colarizi, "Il voto del 2 Giugno 1946" C. Ghisalberti, "La Costituzione italiana" ISPI, "Le origini del conflitto israelo-palestinese" La caduta del fascismo, l'armistizio e la Resistenza italiana L'eccidio delle Fosse Ardeatine, 24 Marzo 1944 "Canti ultimi di libertà", Lettere dei condannati a morte per la Resistenza italiana ed europea Piero Calamandrei, "Discorso sulla Costituzione", Milano 26 Gennaio 1955 9 Maggio 1950, la dichiarazione di R.Schuman" 9 Maggio 1978, Celebrazione delle vittime della mafia e del terrorismo</p>	Filosofia e Storia
Rischio elettrico – Motori elettrici e motori termici a confronto	Matematica e Fisica

<p>Evoluzione della condizione femminile dal gineceo (Lisia, Per l'uccisione di Eratostene) alla ribellione di Franca Viola.</p>	<p>Latino-Greco</p>
<p>Inquinamento dell'atmosfera a causa dei prodotti della combustione del petrolio e delle risorse energetiche esauribili. Fonti energetiche alternative. I disturbi alimentari.</p>	<p>Scienze</p>
<p>Approfondimento sulla Giornata sulla violenza contro le donne Il valore del dialogo, della tolleranza e della diversità nel dibattito su "Fiducia Supplicans" Solidarietà e impegno sociale, attraverso incontri con associazioni di impegno e volontariato</p>	<p>Religione</p>

La classe ha partecipato alle seguenti attività extra/curricolari:

- Coro
- Progetto “Ad maiora”
- Progetto FAI

INOLTRE HA PARTECIPATO ALLE SEGUENTI CONFERENZE PER L'ORIENTAMENTO:

- **Laboratorio di orientamento: Scienze politiche amministrazione e servizi**
- **Dipartimento di Ingegneria.**
“Nuove sfide dell’ingegneria e gli ingegneri del futuro”
- **CHIBIOFARAM Dipartimento Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali.**
“Novel food, entomofagia, sostenibilità e sicurezza alimentare”
- **Orientamento LUISS, Roma**
- **NABA – Nuova Accademia di Belle Arti – Roma, Milano**
- **Università digitale PEGASO**
“L’era del digitale: flessibilità e nuove tecnologie, parole chiave dell’istruzione del futuro”
- **Marina militare – Scuola Sottufficiali “MARISCUOLA”, Taranto.**
“Prospettive future nelle scuole di formazione della Marina”
- **Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano**
- **Dipartimento di Economia.**
“Etica, oltre all’estetica: il marketing è il diavolo dei tempi moderni?”
- **MIFT Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra.**
“Da grande voglio fare lo scienziato”

- **Sviluppo lavoro italia s.p.a.**

- **DICAM Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.**
“Gli studi umanistici e le sfide del mondo contemporaneo”

- **Attività di orientamento promosse dal Programma “Back to school” della
COMMISSIONE EUROPEA**

CLIL

È stato attivato l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) – Storia dell'Arte- in lingua inglese con metodologia CLIL.

Con il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, si intende un progetto di immersione linguistica per potenziare l'insegnamento di una seconda lingua (L2) con il duplice obiettivo di veicolare il contenuto disciplinare e, al tempo stesso, sviluppare la competenza linguistica-comunicativa. Tale progetto rientra nei profondi rinnovamenti introdotti dalla legge n. 53 del 2003, proseguiti con i DD.PP.RR. Attuativi della riforma della Scuola Secondaria di secondo grado risalenti al 2010, e infine definiti dalla Legge 107 del 2015, che prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DLN) in lingua straniera nell'ultimo anno dei licei a partire dall' a.s. 2014 – 2015.

le finalità del progetto possono essere così sintetizzate:

- fare acquisire i contenuti disciplinari
- migliorare la competenza comunicativa nella L2, orale e scritta
- utilizzare la L2 come strumento di apprendimento integrando così le abilità cognitive per realizzare le finalità elencate.

La metodologia CLIL non solo utilizza la L2 per veicolare argomenti disciplinari, ma anche attua una serie di strategie che sono essenziali per l'apprendimento integrato; la presentazione degli argomenti prevede la contemporanea presenza sia del docente curricolare che del docente esperto L2. La lezione quindi si sviluppa contestualmente sia attorno ai contenuti che agli elementi linguistici di cui bisogna favorire la comprensione e il potenziamento. Inoltre il percorso CLIL non rimanda ad un'unica metodologia specifica, ma si avvantaggia di metodi interattivi, nell'uso delle tecnologie, della gestione cooperativa della classe e di attività che prevedono la risoluzione di problemi e apprendimento nell'interazione delle varie discipline.

GLI OBIETTIVI GENERALI (per gli obiettivi specifici si rimanda alla programmazione di classe) da raggiungere sono :

- comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi, trasmessi utilizzando la L2
- risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo dati e informazioni e proponendo soluzioni;
- individuare collegamenti e relazioni, argomentare coerentemente fatti, eventi e concetti diversi.

LE COMPETENZE da acquisire sono:

- Comprensione di testi specifici
- Discussione partecipata sugli argomenti proposti

I METODI applicati

- Lezione frontale espositiva
- Lezione interattiva

I MEZZI E STRUMENTI usati

- Materiale cartaceo
- Risorse multimediali

LA VALUTAZIONE

- Verifiche orali in itinere

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Padronanza dei contenuti

Capacità di rielaborazione critica

Esposizione chiara e uso corretto della terminologia specifica in L2.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) INDICAZIONI GENERALI.

-In base ai commi 784-787 della legge n.145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza scuola- lavoro (D.leg.n.77/2015, n.107/2015 c.c. 33-43) sono diventati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"(PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico in corso, il numero di ore minimo da svolgere è stato ridotto. In particolare, per i licei sono previste 90 ore a fronte delle 200 ore delle disposizioni precedenti.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" intendono fornire una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

-La Legge 107/2015 prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

-L'idea che sta alla base dei progetti di PCTO muove dal bisogno, ormai consolidato, di collegare il sapere, obiettivo prioritario dei Licei, al saper-fare, in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito. Essa intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie e orientative volte alla scelta universitaria e/o all'inserimento nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio ad ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione.

-Le modalità di attuazione sono molteplici: stage/tirocinio in azienda, impresa simulata, Projectwork, visite aziendali in Italia ed all'estero, impresa in azione, scuola-impresa, moduli formativi (sicurezza nei luoghi di lavoro, preparazione all'ingresso in azienda), partecipazione a fiere, partecipazione a concorsi e competizioni a livello nazionale e internazionale, work-shop con seminari di esperti del mondo del lavoro.

-Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente lifelong learning, in opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

-Il modello del PCTO intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone anche l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la

propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

- **FINALITA' E OBIETTIVI**

-Il D.Lgs. n. 77/2005 definisce l'Alternanza scuola-lavoro, ora PCTO, una modalità di apprendimento, un'opzione formativa che risponde a bisogni individuali di istruzione e formazione, e lo fa attraverso **finalità** ben definite che concorreranno ad integrare e rafforzare gli obiettivi curricolari e saranno volte a:

-attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

a) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

b) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

c) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;

d) favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;

e) sviluppare le competenze comunicative e organizzative.

f) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

g) diffondere una nuova modalità di apprendimento, basata sulla pari dignità fra la funzione educativa e formativa della scuola e quella del mondo lavorativo e universitario, cogliendo l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, e consentendo lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche che spesso la scuola da sola non è in grado di stimolare e/o riconoscere.

- Per raggiungere le suddette finalità, si ritiene utile l'acquisizione dei seguenti **obiettivi**:

Conoscenze

-

- o conoscere i ruoli, le gerarchie delle varie figure professionali nelle strutture ospitanti;
- o conoscere le procedure del lavoro nelle strutture ospitanti;
- o conoscere il mercato del lavoro, le sue dinamiche e le competenze richieste;
- o conoscere le principali normative attinenti la sicurezza.

Abilità

- selezionare e mettere in relazione informazioni di natura diversa;
- comprendere le mansioni ed eseguirle in maniera pertinente;
- sapersi relazionare con tutte le persone coinvolte nei processi esperienziali in atto e saper lavorare in gruppo proponendo idee e accettando eventuali critiche costruttive;
- rispettare gli impegni assunti e attuare i compiti assegnati con puntualità, precisione e ordine;
- reperire informazioni desumendole dalla lettura dei documenti;
- rispettare regole e procedure anche in tema di privacy e sicurezza.

ATTIVITA'

-
- Nell'ambito del PCTO l'I.I.S. "F. Maurolico" promuove legami tra il mondo della scuola e quello del lavoro, organizzando percorsi che creino relazioni con il mondo professionale esterno significative per l'orientamento e lo sviluppo delle competenze degli alunni. I percorsi sono progettati dall'istituto in relazione alle esigenze orientative della scuola e alle specificità degli enti ospitanti e vengono seguiti da docenti individuati come tutor. I progetti di istruzione e formazione sono possibili per tutti gli studenti del triennio. Sono inoltre previsti stage formativi nei periodi di sospensione delle lezioni scolastiche.
- Indipendentemente dal tipo di attività svolte, si svilupperà un processo formativo preliminare alle attività comune a tutti gli studenti.
-
- Le attività che tutti gli studenti obbligatoriamente devono svolgere sono:
- formazione sicurezza nei luoghi di lavoro da effettuarsi a scuola con lezioni di esperti;
- formazione sulle norme della privacy per 4 ore complessive da effettuarsi con esperti.
- Attività a scelta:
- Attività laboratoriali
- Attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi nei vari ambiti

Percorsi didattici di visite guidate e Viaggi di studio

- Simulazione di impresa
- Attività di stage

- Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
DIRE E CONTRADDIRE
CONSAPEVOLMENTE (UNIVERSITARIO)
CORSO SULLA SICUREZZA
CWMUN (CHANGE THE WORLD MODEL UNITED NATIONS)
COLLETTA ALIMENTARE
PCTO BIOMEDICO
MOOT COURT COMPETITION (PROCESSO SIMULATO PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA)
EIPASS
BIOMORF

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO		
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	Crociera sul Mediterraneo	27/4/24 - 04/05/24

CREDITO SCOLASTICO

- In sede di scrutinio finale delle classi terza, quarta e quinta viene attribuito, ad ogni allievo promosso, un punteggio denominato “credito scolastico”: si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il voto finale dell’Esame. L’art. 15 del [d.lgs. 62/2017](#) attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell’esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell’[allegato A](#) al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito.

- Ecco la tabella:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- **NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
- **Per gli studenti che sostengono l’esame nell’anno scolastico 2021/2022** una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l’anno scolastico 2018/2019, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun

alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico (Circ.MIUR n.3050 4/10/2018, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR 122).

- I criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella sono di seguito specificati.

a) Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà **elementi positivi in almeno due delle voci seguenti**:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
2. assiduità della frequenza scolastica (**per questo parametro si tiene conto dell'indicatore della frequenza della griglia per l'attribuzione del voto di condotta; l'alunno deve avere in tale indicatore non meno di Otto**);
3. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. partecipazione attiva e responsabile in orario extracurricolare alle attività integrative e ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
5. conseguimento durante l'anno scolastico di patente europea informatica e certificazioni linguistiche che attestino il passaggio da un livello inferiore ad uno superiore;
6. partecipazione a concorsi e gare di eccellenza con conseguimento di attestazione di vincita e/o di merito documentati;
7. credito formativo.

b) In caso di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale - fermo restando quanto espresso nel punto a)- potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero; altrimenti attribuirà il punteggio minimo della banda di oscillazione.

c) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con 'voto di consiglio', il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Attribuzione del credito formativo

- In genere le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).
- Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alle discipline di indirizzo, alla crescita umana, civile e culturale, al volontariato, alla solidarietà, allo sport; le attività devono essere attestate attraverso un certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno per almeno sei mesi consecutivi; i soggiorni all'estero devono avere la certificazione di frequenza del livello corrispondente o superiore all'anno scolastico frequentato.

- Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.
- La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative della scuola al di sotto delle 8 ore non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che concorrono alla definizione del credito scolastico.

-

- Riferimenti-normativi:

- [DPR 22 giugno 2009, n. 122](#), art. 6. comma 2;
- [Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99](#);

ATTIVITA' DIDATTICHE E STRUMENTI

- **LEZIONE FRONTALE**
- **STUDIO DI CASO**
- **FLIPPED CLASSROOM**
- **SIMULAZIONI E GIOCHI DI RUOLO**
- **LIM:** Si utilizzerà la Lim sia per costruire mappe concettuali che ipertesti, visionando siti internet, testi normativi, video, sedi istituzionali
- **MATERIALI DIDATTICI:** Verranno utilizzati i seguenti materiali: fotocopie, mappe concettuali, mezzi audiovisivi e informatici, software e materiali di consumo vario in rapporto alle attività che saranno affrontate, quotidiani e riviste

1. TIPOLOGIE DI VERIFICA E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata nel dipartimento

- ✓ **STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA** (controllo in itinere del processo di apprendimento)

La verifica del processo di apprendimento con relativa valutazione dei risultati raggiunti si potrà attuare con diverse modalità:

- Osservazione della capacità di interloquire con l'insegnante e con i compagni in pertinenza all'argomento trattato;
- Controllo dei compiti assegnati per casa;
- Interrogazioni scritte o orali mirate ad accertare soprattutto la proprietà di linguaggio, l'efficacia del metodo di studio e la sistemazione complessiva delle conoscenze;
- Test a risposta multipla o aperta costruiti per valutare in quale misura l'allievo possiede, distingue e confronta i concetti fondamentali di una certa unità didattica.

- ✓ **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

Tesina argomentata su un caso studio a scelta che consenta di evidenziare tutti i temi e le problematiche affrontate nel corso delle Uda.

Messina, 06/05/2024

Per il Consiglio di Classe
La Coordinatrice
Prof.ssa Angela Pennacchia

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
---	--

- | | |
|----|---|
| 1. | Piano triennale dell'offerta formativa |
| 2. | Fascicoli personali degli alunni |
| 3. | Verbale consiglio di classe scrutini finali |
| 4. | Griglie di attribuzione credito scolastico |
| 5. | Griglie I e II prova |
| 6. | Griglia colloquio |

**DESCRITTORI E INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL
VOTO DI CONDOTTA**

FREQUENZA

1. Assenze /Ingressi a 2^a ora e uscite anticipate		
	< 5% (incluso) di ore di lezione	Punteggio 10
	5,1% - 10% (incluso) di ore di lezione	Punteggio 9
	10,1% - 15% (incluso) di ore di lezione	Punteggio 8
	15,1% - 20% (incluso) di ore di lezione	Punteggio 7
	20,1% - 25% (incluso) di ore di lezione	Punteggio 6
	> 25% (escluso) di ore di lezione NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA <u>(D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, art. 14, comma 7)</u>	
	N. B. Nel computo delle assenze possono essere sottratte quelle dovute a gravi e documentati motivi, qualora il Consiglio di classe lo ritenga opportuno.	

ATTEGGIAMENTO E COMPORAMENTO

2. Nell'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli oggetti e delle strutture della scuola. • Rispetto del Dirigente, del corpo docente e del personale ATA. • Rispetto e solidarietà verso i compagni. • Rispetto degli orari e dei tempi scolastici. 	
	Ineccepibile	Punteggio 10
	Sempre adeguato	Punteggio 9
	Generalmente adeguato	Punteggio 8
	Non sempre adeguato	Punteggio 7
	Non adeguato	Punteggio 6
3. In relazione alla vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione attiva alle lezioni. • Impegno e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati. • Partecipazione fattiva alle attività proposte dalla scuola 	
		PUNTEGGIO
	Ineccepibili	10

	Sempre adeguati	9
	Generalmente adeguati	8
	Non sempre adeguati	7
	Non adeguato	6

DESCRITTORI ED INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

LIVELLO	CONOSCENZE → sapere Apprendere dati, concetti, fatti particolari e generali, metodi e procedure, modelli, strutture, classificazioni, analogie	ABILITÀ (operative ed operative) → saper fare Cogliere le conoscenze acquisite, saperle esporre e utilizzare per risolvere compiti in ambiti noti.		COMPETENZA → saper essere Rielaborare criticamente e in modo significativo conoscenze e utilizzare abilità per risolvere un compito in contesti nuovi e/o trasversali sapendo:		
		Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
1-3	Non possiede nessuna conoscenza o possiede conoscenze gravemente lacunose.	Non ha compreso il significato di una richiesta o/o di un testo. Mostra una comprensione marginale e notevole difficoltà espressive.	Non sa applicare nessuna procedura o la applica in modo errato.	Nessuna o estremamente scarse.	Nessuna o estremamente scarse.	Nessuna.
4	Possiede alcune conoscenze frammentarie.	Altera in modo significativo il senso della richiesta o/o di un testo. Si esprime in modo sciatto e frammentario.	Commette gravi errori procedurali.	Scarsa nell'effettuare analisi.	Ha scarso di fiducia di sintesi.	Effettua valutazioni in modo inadeguato.
5	Possiede conoscenze superficiali.	Coglie parzialmente il significato di una richiesta o/o di un testo. Si esprime in modo approssivo.	Applica le conoscenze in modo parziale o/o con errori.	Effettua analisi parziali.	Forma sintesi superficiali.	Effettua qualche valutazione in modo frammentario.
6	Ha conoscenze essenziali.	Coglie il significato essenziale della richiesta o/o di un testo. Si esprime con un linguaggio semplice e in linea di massima accettabile.	Applica le conoscenze in modo accettabile senza commettere gravi errori.	Effettua analisi essenziali.	Esige sintesi sostanzialmente corrette.	Valuta in modo superficiale.
7-8	Ha conoscenze chiare e complete.	Coglie il significato completo della richiesta o/o di un testo. Si esprime con proprietà di linguaggio e qualche terminologia.	Applica le conoscenze in modo completo e sostanzialmente corretto.	Effettua analisi chiare e complete.	Esige sintesi chiare e coerenti.	Valuta in modo adeguato.
9-10	Ha conoscenze complete, articolate ed eventualmente anche approfondite e personalizzate.	Coglie il significato completo della richiesta o/o di un testo. Trae conclusioni personali e si esprime con un linguaggio appropriato, fluido e ricco.	Applica le conoscenze in modo completo, corretto ed eventualmente originale.	Effettua analisi complete, articolate ed eventualmente approfondite.	Esige sintesi coerenti, complete ed eventualmente significative.	Valuta in modo critico ed eventualmente originale.

ALLEGATO n. 1

**RELAZIONI e
CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE**

LICEO CLASSICO STATALE “FRANCESCO MAUROLICO”

v. Cavour, n. 63 Messina

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Classe V, sez. B Anno scolastico 2023-2024

I ragazzi della classe V/B, composta da 28 elementi, di cui 12 ragazzi e 16 ragazze, tutti provenienti dalla classe IV B, non hanno frequentato tutti con regolarità le lezioni, poiché un buon numero spesso si assentava e seguiva quindi in maniera discontinua l'attività didattica.

Per quanto concerne l'Italiano, la classe è stata seguita dalla sottoscritta dal terzo anno. Durante il triennio si è creato, dal punto di vista dei rapporti umani, un buon dialogo.

Dal punto di vista del profitto, trattandosi di una classe problematica, i risultati raggiunti dagli alunni non sono stati sempre positivi, poiché alcuni presentano ancora oggi lacune che stanno tentando di colmare. Altri, invece, hanno partecipato all'attività didattica con interesse e attenzione, hanno raggiunto una buona padronanza del lessico disciplinare, delle strategie argomentative e dei contenuti, acquisendo conoscenze sicure, dimostrando di saper costruire un discorso critico ed organico. Questo ha consentito loro di raggiungere ottimi risultati.

Anche dal punto di vista disciplinare la classe era problematica ed erano necessari richiami verbali, scritti e frequenti colloqui con i genitori. Questo inficiava notevolmente il sereno svolgimento del programma.

Lo studio dell'analisi del testo è stato consolidato, perché massima centralità è stata data ai testi letterari italiani che sono stati letti e analizzati accuratamente, in modo diverso rispetto agli anni precedenti.

E' stato dedicato spazio anche alla lettura di alcuni grandi classici italiani.

In considerazione della ricchezza della produzione letteraria italiana tra la fine dell'Ottocento ed il Novecento, sono stati necessari tagli e scelte in merito agli autori ed ai brani analizzati. Ma si è cercato, comunque, di offrire loro la possibilità di conoscere i movimenti e gli esponenti più significativi.

La produzione scritta in lingua italiana è stata particolarmente curata con esercitazioni sulle varie tipologie testuali della prima prova. Queste esercitazioni hanno accompagnato, parallelamente, lo studio della letteratura italiana e dei testi.

Messina, 06/05/2024

Prof.ssa Angela Pennacchia

**LICEO CLASSICO STATALE “FRANCESCO MAUROLICO”
v. Cavour, n. 63 Messina**

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe V sez. B ANNO SCOLASTICO 2023/2024

G. LEOPARDI: vita, opere e poetica.

Dallo "Zibaldone": lettura di stralci e brano "Ragione e religione".

Dai "Canti":

"L'infinito",

"Ultimo canto di Saffo",

"A Silvia",

"Il sabato del villaggio".

"Il passero solitario".

Dal "Ciclo di Aspasia":

"A se stesso".

Dalle "Operette morali":

"Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo",

"Dialogo della Natura e di un Islandese".

Confronto tra Tommaso Landolfi e Leopardi.

"La ginestra", vv. vv. 1-51, 111-135, 297-317.

Lettura critica di B. Croce sulla poesia "A se stesso", tratta da "La critica".

**LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO
IL NATURALISMO ED IL VERISMO**

G. FLAUBERT in sintesi.

E. ZOLA in sintesi.

SIBILLA ALERAMO: vita, opere e poetica in sintesi.

Lettura di uno stralcio del romanzo "Una donna".

LA SCAPIGLIATURA

G. VERGA: vita, opere e poetica.

Stralci tratti da "Fantasticherie" e dalla lettera a Salvatore Farina.

Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo",

"La lupa".

Lettura del romanzo "I Malavoglia".

Confronto tra Verga e Zola.

Da "Novelle Rusticane": "La roba".

Dal "Mastro-don Gesualdo" parte I, cap. IV e parte IV, cap. V ("Il dialogo con Diodata" e "La morte di Gesualdo").

Confronto tra Zola e Verga.

Confronto tra "I Malavoglia" ed il "Mastro-don Gesualdo".

G. CARDUCCI: vita, opere e poetica.

Dalle "Rime nuove": "Pianto antico".

IL DECADENTISMO ED IL SIMBOLISMO

C. BAUDELAIRE: vita, poetica ed opere (in sintesi).

G. PASCOLI: vita, opere e poetica.

Stralci tratti dal "Fanciullino".

Da "Myricae":

"X Agosto",

"Arano",

"Temporale",

"Novembre".

Dai "Canti di Castelvecchio":

"Il gelsomino notturno".

Stralci tratti da "La grande Proletaria si è mossa".

G. D'ANNUNZIO: vita, opere e poetica.

Dall' "Alcyone":

"La pioggia nel pineto";

"I pastori".

Lettura del romanzo "Il piacere".

LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

F. T. MARINETTI: breve cenno alla vita.

Lettura del "Manifesto del Futurismo".

L. PIRANDELLO: vita, opere e poetica.

Stralci tratti dal saggio su "L'umorismo".

Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato" (lettura di tutta la novella).

Da "Il fu Mattia Pascal" brani:

" 'Maledetto sia Copernico' ",

"Lo 'strappo nel cielo di carta' e la filosofia del 'lanternino' ".

I. SVEVO: vita, opere e poetica.

Lettura del romanzo "La coscienza di Zeno".

Confronto tra Joyce e Svevo.

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE E L'ERMETISMO

G. UNGARETTI: vita, opere e poetica.

Da "L'allegria":

"Veglia",

"Fratelli",

"Mattina",

"Soldati".

E. MONTALE: vita, poetica ed opere.

Da "Ossi di seppia":
"I limoni",
"Non chiederci la parola".

S. QUASIMODO: vita, poetica ed opere.
Da "Giorno dopo giorno":
"Uomo del mio tempo".

LA NARRATIVA TRA LE DUE GUERRE

TOMMASO LANDOLFI: vita, poetica ed opere.
Lettura de' "Il racconto della piattola".

IL NEOREALISMO

GIUSEPPE TOMASI di LAMPEDUSA: vita, poetica ed opere.
Da "Il Gattopardo": brano " 'Per il Re, ma per quale Re? ' ".

ANALISI DEI SEGUENTI CANTI DEL "PARADISO" DI DANTE ALIGHIERI E LETTURE CRITICHE ED APPROFONDIMENTI:

Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

Confronto tra i proemi delle tre cantiche.

Confronto tra Francesca (V "Inferno"), Pia de' Tolomei (V "Purgatorio") e Piccarda (III "Paradiso").

Confronto fra Provenzano Salvani (XI del "Purgatorio") e Romeo di Villanova (VI del "Paradiso").

Confronto tra l'amore di S. Francesco per la povertà e l'amore cortese.

Approfondimento sulle profezie nell' "Inferno", nel "Purgatorio" e nel "Paradiso".

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Agenda 2030

Il rapporto tra Stato e Chiesa e l'art. 7 della Costituzione italiana.

Art. 11 della Costituzione italiana

PRODUZIONE SCRITTA:

- Analisi del testo (tipologia A)
- Testo argomentativo (tipologia B)
- Tema di attualità (tipologia C)

Filosofia Storia Educazione Civica

Per quanto concerne l'insegnamento delle discipline Storia e Filosofia, la classe non ha avuto continuità didattica nel corso dell'intero triennio. Il livello raggiunto dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e capacità risulta notevolmente eterogeneo e complessivamente sufficiente, fatta eccezione per un ristretto numero di allievi. La partecipazione al dialogo didattico ed educativo e l'interesse nei confronti delle discipline sono stati costanti per pochissimi alunni, discontinui per un secondo gruppo e non adeguati per un terzo. Alla luce di ciò si evidenzia il conseguimento di buoni risultati da parte di un limitato numero di allievi i quali si sono distinti non solo in termini di profitto ma anche di maturità e senso di responsabilità, raggiungendo in modo soddisfacente tutti gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale. Per quanto riguarda un secondo gruppo di alunni, pur se l'attenzione dimostrata durante lo svolgimento delle lezioni non è stata sempre supportata da un impegno costante e da un proficuo lavoro a casa, il livello raggiunto può essere considerato adeguato. Per quanto riguarda, infine, il terzo gruppo, nonostante l'impiego di adeguate strategie didattiche volte a stimolare la motivazione, lo scarso impegno dimostrato non ha consentito loro di mettere a frutto le capacità e le potenzialità possedute e di raggiungere risultati pienamente sufficienti. L'attività svolta in classe, in relazione ai contenuti dell'ultimo anno, è stata improntata alla continua contestualizzazione ed al confronto delle tematiche trattate con i vari ambiti disciplinari, nel rispetto dell'ottica interdisciplinare. Il filo conduttore è stato costituito dall'analisi e dal confronto tra le contrastanti ideologie che hanno attraversato il Novecento e che in esso si sono dissolte, a partire dalle quali è stato possibile mantenere un costante collegamento tra Storia, Filosofia ed Educazione Civica. Percorrendo le tappe salienti degli avvenimenti che hanno caratterizzato il Novecento, gli alunni si sono soffermati, in particolare, su alcuni significativi eventi che hanno fornito loro lo spunto per una costante riflessione sul presente.

Filosofia

In relazione alla programmazione curricolare di Filosofia, la classe, anche se in modo non omogeneo, ha raggiunto i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Conoscenza delle principali correnti e dei più rappresentativi autori del pensiero filosofico ottocentesco, “letti” attraverso una chiave cronologica, tematica e problematica.
- Conoscenza delle tendenze che hanno caratterizzato il panorama della filosofia europea del XX secolo e che, aprendosi agli ambiti della storia, dell’arte della scienza e della religione, stringono, in un vincolo più stretto, ricerca filosofica e società.
- Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi.
- Saper riflettere sui contenuti attraverso l’uso delle capacità critiche e dell’applicazione dell’analisi problematica delle conoscenze.
- Saper mettere a confronto le loro idee, rispettando il pensiero altrui ed individuando nelle “differenze” una preziosa risorsa.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lettura ed analisi testuale Didattica breve
- Tipologia delle prove di verifica
- Interrogazione
- Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- Materiali didattici
- Libro di testo, N.Abbagnano, G.Fornero, “*Con-filosofare*”, Paravia, vol. 2B, 3A, 3B
- testi classici
- Mappe concettuali, schemi, tavole cronologiche, articoli
- Esercizi sul testo, ricerca di parole chiave, attualizzazioni

Valutazione (Criteri generali)

- Rispetto della personalità e delle attitudini dello studente
- Interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio
- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espressive ed uso di un lessico specifico
- Capacità di sintesi
- Capacità di analisi
- Conseguimento degli obiettivi secondo i livelli previsti (vedi griglia allegata)

4-5	Ha appreso i contenuti in modo molto superficiale; elenca nozioni assimilati ma le collega in modo scorretto.
5-6	Conosce i contenuti in modo accettabile; coglie i problemi proposti ma non riesce a sintetizzarli in modo adeguato.
6	Conosce i contenuti essenziali e li organizza in modo sufficientemente completo ed organico. Si esprime in modo chiaro e corretto, usando un lessico adeguato.

6-7	Conosce i contenuti essenziali che sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni sugli stessi, anche se necessita, talvolta, di una guida.
7-8	Possiede conoscenze complete ed approfondite che espone in modo chiaro e fluido. E' in grado di cogliere nessi ed operare raccordi.
8-9	Possiede ampia padronanza di contenuti che sa organizzare, rielaborare, analizzare e sintetizzare in modo autonomo, facendo riferimento a termini, categorie e concetti specifici della disciplina.
9-10	Ha conoscenza piena e solida padronanza dei contenuti, degli argomenti e delle problematiche ad essi connesse. Sa collegare eventi e concetti, cogliendone i nessi di analogie e differenze. Elabora critiche ed analisi personali, sintesi corrette ed originali. E' in grado di affrontare letture approfondite delle questioni trattate attraverso un'ottica interdisciplinare.

Filosofia

Programma svolto

Parte I <i>“La filosofia dell'Ottocento”</i>
Soggetto e oggetto: <i>dal criticismo kantiano all'idealismo tedesco</i>
Romanticismo e filosofia ottocentesca: uno sguardo complessivo Il senso dell'infinito
G.W.F. Hegel: <i>realtà e razionalità.</i> I capisaldi del sistema hegeliano Le tesi di fondo del sistema Idea, Natura e Spirito, le partizioni della filosofia La dialettica. La Fenomenologia dello Spirito e la sua collocazione nel sistema hegeliano Coscienza Autocoscienza Ragione

A.Schopenhauer e S.Kierkegaard: *irrazionalismo ed individualismo*

A.Schopenhauer

Radici culturali del sistema

Il “velo di Maya”

Tutto è volontà

Il mondo come volontà e rappresentazione

Dolore, piacere e noia

Le vie della liberazione dal dolore

S.Kierkegaard

L’esistenza come possibilità e fede

La verità del “singolo” ed il rifiuto dell’hegelismo

Gli stadi dell’esistenza

L’angoscia

Sviluppi dell’hegelismo: *la destra e la sinistra hegeliana* (sintesi)

L.Feuerbach: *antropologia e religione nella filosofia posthegeliana*

Il rovesciamento del rapporto tra soggetto e oggetto; Dio come proiezione dell’uomo

L’alienazione religiosa e l’ateismo

Umanismo e filantropia

L’uomo è ciò che mangia

K.Marx: *filosofia e prassi*

Il rapporto con Hegel e con Feuerbach

La critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione

La concezione materialistica e dialettica della storia

Il Manifesto: borghesia, proletariato e lotta di classe

Il Capitale: merce, lavoro e plus-valore

La rivoluzione e la dittatura di proletariato (sintesi)

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo

H. Bergson: Tempo e durata, la reazione antipositivistica

F.W.Nietzsche e la critica del pensiero occidentale.

Caratteristiche del pensiero e della scrittura

Filosofia e malattia; Nazificazione e denazificazione

“*La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Ovvero: greccità e pessimismo*”

“*La gaia scienza*” e l’annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il superuomo; l’eterno ritorno

Il crepuscolo degli idoli etico- religiosi e la “tra svalutazione dei valori”

La volontà di potenza; il problema del nichilismo e del suo superamento

Testo, N.Abbagnano, G.Fornero, *Con-filosofare*, vol.2B e 3A

Parte II “*Il dibattito del Novecento tra scienza , filosofia e società*”

S.Freud ed A. Einstein: *le due rivoluzioni epistemologiche del Novecento.*

S.Freud

La nascita della psicoanalisi

La scomposizione psicoanalitica della personalità

La teoria della sessualità infantile

La nascita di una nuova fisica

Caratteri generali dell'esistenzialismo

L'esistenzialismo come filosofia.

M. Heidegger: *il problema del senso dell'essere, tra ontologia ed esistenzialismo.*

“Essere e tempo”: i momenti strutturali della domanda intorno all'essere

L'esistenza inautentica: l'essere-gettato e la cura

L'esistenza autentica: la morte come possibilità dell'Esserci

L'angoscia e l'essere-per-la morte

L'incompiutezza di Essere e tempo

Nota Lo svolgimento della Parte II del Programma sarà completato in sintesi entro il mese di maggio.

Testi e Documenti

Parte I “*La filosofia dell'Ottocento*”

J.G.Fichte, passi tratti da “Discorsi alla nazione tedesca”, Edizioni Laterza, Bari

G.W.F.Hegel passi tratti dalla prefazione alla “Fenomenologia dello spirito”, La Nuova Italia, Firenze, 1979

K.Marx-F.Engels, Classi e lotta di classi, in “Manifesto del partito comunista”, Laterza, Bari, 1992

F.W. Nietzsche, Apollineo e dionisiaco, in “La nascita della tragedia”, a cura di M.Montinari, Adelphi, Milano, 1976

F.W.Nietzsche, L'annuncio della morte di Dio, in “La gaia scienza”, a cura di F.Masini, Adelphi, Milano, 1991

Libro di testo, N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare*, vol.3A e 3B

STORIA

In relazione alla programmazione curricolare di Storia, la classe, anche se in modo non omogeneo, ha raggiunto i seguenti obiettivi, in termini di **conoscenze, competenze e capacità**:

- Conoscenza dei fondamentali eventi storici del Novecento, “letti” ed approfonditi attraverso le più importanti ideologie del XX secolo che ne hanno segnato il corso, determinandone, altresì, il profilo della storia e della società dei nostri giorni;
- adoperare concetti e termini specifici in rapporto a diversi contesti storico culturali;

- comparare, periodizzare ed inquadrare fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari;
- ricostruire il fatto storico attraverso interconnessioni tra particolare e generale, tra soggetti, teorie e concetti;
- consapevolezza della complessità del fatto storico come risultato di molteplici fattori riconducibili ad ambiti diversi;
- consapevolezza che per agire responsabilmente nel presente è necessario partire da una attenta analisi del passato, passando attraverso l'individuazione della problematica e disomogenea relazione tra "teoria" e "prassi".

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lettura ed analisi testuale
- Didattica breve

Tipologia delle prove di verifica

- Interrogazione ; dialogo e partecipazione alla discussione organizzata

Materiali didattici

- Libro di testo: A.Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto, *Profili storici*, voll. 2 e 3, Ed. Laterza
- Articoli, critiche, storiografia, fonti, mappe concettuali, schemi, tavole cronologiche, esercizi sul testo, ricerca di parole chiave, attualizzazioni

Valutazione (Criteri generali)

- Rispetto della personalità e delle attitudini dello studente
- Interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio
- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espressive ed uso di un lessico specifico
- Capacità di sintesi
- Capacità di analisi

Conseguimento degli obiettivi secondo i livelli previsti (vedi griglia allegata)

STORIA

Programma svolto

Governare l'Italia unita (Capitolo 20, vol.2)

L'Italia post-unitaria ed il governo della Destra storica

La politica economica liberista della Destra storica

La III guerra d'indipendenza, la soluzione della questione romana ed il "non expedit" di Pio IX

Il governo della Sinistra storica, il trasformismo di A. Depretis e la politica economica protezionista

La politica estera della Sinistra storica.

La nascita del Partito socialista italiano e la dottrina sociale cattolica.

L'autoritarismo di F. Crispi

• U 1 L'alba del'900

La società di massa all'alba del '900

Nazionalismo, antisemitismo e crisi del Positivismo

L'ordine geo-politico dell'Europa agli inizi del '900

La rivoluzione russa del 1905

Il liberalismo, tra trasformismo e compromesso

L'età giolittiana

Testi

Opera in primo piano, E.J. Hobsbawm, *Il Secolo breve*, 1995

Fonte interdisciplinare, F. T. Marinetti, *Il manifesto del Futurismo*, Le Figaro, 1909

Fonte interdisciplinare, F.T. Marinetti, *La bella dama d'acciaio*, in *Alcova d'acciaio*

F.W.Taylor, *L'organizzazione scientifica del lavoro*

H.Ford, *La catena di montaggio*

U 2 Grande guerra e rivoluzione

La prima guerra mondiale, cause e "casus belli"

I guerra mondiale, dall'intervento italiano alla svolta del 1917

La rivoluzione russa

Dalla guerra europea alla guerra mondiale

La svolta, la fine ed i trattati di pace

La conferenza di Versailles

Il "biennio rosso"

La Repubblica di Weimar, tra mito e democrazia contratta

Il comunismo di guerra , la Nep e la nascita dell'URSS

Il dopoguerra in Italia ed il mito della "vittoria mutilata"

Dallo stato liberale alla costruzione del regime fascista

Mussolini alla conquista del potere, dalla marcia su Roma alla fascistizzazione dello Stato

Testi

Il Manifesto di Kienthal

Benedetto XV, "Nota ai capi dei popoli belligeranti"

J.M. Keynes , "Le conseguenze economiche della pace"

Le poesie della prima guerra mondiale

C. Govoni, *Guerra*

G.Ungaretti, *San Martino in Carso*

Lettera di un soldato italiano impegnato al fronte, in A. Omodeo, *Momenti della vita di guerra*

Nikolaj Lenin, *Le tesi d'Aprile*

U 3 La crisi, i totalitarismi e la seconda guerra mondiale

La crisi del '29 e il "New Deal"

L'interventismo economico ed il circolo virtuoso di F.D.Roosevelt

Democrazie e dittature, cronologia essenziale

La rapida ascesa del nazismo e la costruzione del regime.

Politica ed ideologia del Terzo Reich.

La dittatura di Stalin (sintesi).

I "fronti popolari" e la guerra civile spagnola (sintesi).

Il regime fascista in Italia, un totalitarismo imperfetto

Scuola, cultura, informazione

La politica economica del fascismo

La politica estera e l'impero

La stretta totalitaria e le leggi razziali

L'antifascismo italiano

La seconda guerra mondiale

Testi e documenti

La soluzione finale della questione ebraica ed il Protocollo di Wannsee

Discorso conclusivo del film "Hannah Arendt"

Opere in primo piano: H.Arendt, "Le origini del totalitarismo".

Il totalitarismo come espressione della società di massa.

U 4 Il mondo diviso (sintesi e quadro storico di riferimento)

U 5 La rottura degli equilibri (sintesi e quadro storico di riferimento)

Nota Lo svolgimento delle unità 4 e 5 sarà completato in sintesi entro il mese di maggio.
Educazione Civica

L'illuminismo della parola "umanità", J.G.Herder

L'articolo 9 della Costituzione italiana e le stragi mafiose del '93

S. Colarizi, "Il voto del 2 Giugno 1946"; C. Ghisalberti, "La Costituzione italiana"

ISPI, "Le origini del conflitto israelo-palestinese"

La caduta del fascismo, l'armistizio e la Resistenza italiana

L'eccidio delle Fosse Ardeatine, 24 Marzo 1944

"Canti ultimi di libertà", Lettere dei condannati a morte per la Resistenza italiana ed europea

Piero Calamandrei, "Discorso sulla Costituzione", Milano 26 Gennaio 1955

9 Maggio 1950, la dichiarazione di R.Schuman"

9 Maggio 1978, Celebrazione delle vittime della mafia e del terrorismo

Percorsi disciplinari ed interdisciplinari

"Perché la guerra?"

I.Kant, *La pace è possibile*, da *"Per la pace perpetua"*

G.W.Hegel, *La guerra è inevitabile*, da *Lineamenti della filosofia del diritto*
Imperi, Masse e Nazioni

J.G.Fichte, *Discorsi alla nazione tedesca*-A. Hitler, *Mein Kampf*

A.Harendt, *Le origini del totalitarismo*

G.Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*

F.De Sanctis, *Il pessimismo di Schopenhauer e Leopardi*

L'ospite inquietante, F.Nietzsche, S.Kierkegaard, M.Heidegger

Rivoluzione, analisi della parola chiave Scienza, Storia e Filosofia

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Francesco Maurolico”
Corso Cavour, 63 - 98122 Messina Liceo Classico “Francesco Maurolico”
RELAZIONE FINALE CLASSE V SEZ. B A.S. 2023/2024 DISCIPLINE:
LINGUA E LETTERATURA LATINA LINGUA E LETTERATURA GRECA

La classe, composta da 28 alunni (di cui 16 ragazze e 12 ragazzi), ha aderito, con diversi gradi di partecipazione, non sempre adeguati, alle diverse proposte formative che le sono state presentate, mantenendo comunque un dialogo aperto e sereno con il docente. Caratterizzato dalla presenza di alcune personalità “trainanti”, il gruppo ha confermato, nello sviluppo psicologico, un fisiologico processo di differenziazione, che ha dato risultati didattici molto diversi pur negli sforzi condivisi, ma a volte solo velleitari, orientati al miglioramento personale. In molti casi, appena sufficiente o discreto l’interesse per le discipline classiche, espressosi attraverso il semplice ascolto o un certo dialogo in aula, ma d’altra parte è spesso venuto a mancare un adeguato impegno nello studio domestico. Si registra, tuttavia, anche la presenza di un gruppo più ristretto di alunni che non ha mai fatto mancare il suo contributo critico sia nel corso delle lezioni curriculari sia nelle attività extracurricolari (concorsi letterari, certamina, progetti letterari) e che ha dimostrato impegno e determinazione costanti nel raggiungimento degli obiettivi. Rispetto agli obiettivi effettivamente perseguiti, si constata che i livelli di apprendimento raggiunti si sono polarizzati tra una fascia prossima alla sufficienza e una tendente all’eccellenza. Nella fattispecie, a fine anno scolastico, si conferma un quadro di competenze disciplinari relative alla pratica della traduzione, nella maggior parte dei casi, non ancora adeguato, in particolar modo nell’ambito della lingua greca. Tale esito discende, senz’altro, da diverse contingenze: l’effetto della DAD sullo studio delle lingue antiche negli anni della prima alfabetizzazione; una notevole discontinuità didattica che ha visto succedersi diversi docenti nelle discipline caratterizzanti, in particolar modo per il Greco, con lunghi periodi di vacatio; un terzo anno segnato dall’assenza del docente di greco per il primo trimestre, interruzioni e difficoltà didattiche tra gli alunni e l’ex docente; una certa refrattarietà in età più avanzata a memorizzare i contenuti e le regole della grammatica antica. A dispetto di ciò, lo studio delle tematiche storico-letterarie è risultato più efficace e, complessivamente, corrispondente alle attese. Solo in alcuni casi permangono difficoltà più rilevanti, oltre che nelle competenze traduttivo-interpretative, anche nelle abilità espositive. La misurazione e la

valutazione dei risultati nel corso dell'anno scolastico sono state condotte attraverso un monitoraggio quotidiano degli apprendimenti e una molteplicità di verifiche di diversa tipologia, volte ad assecondare i diversi stili cognitivo-apprenditivi. Rispetto ai contenuti disciplinari programmati, lo svolgimento dei contenuti disciplinari è stato fortemente condizionato e rallentato dall'esigenza di una didattica ricorsiva orientata a recuperare e consolidare i prerequisiti, sia linguistico-grammaticali sia storico-letterari, e finalizzata a non lasciare indietro i molti che hanno faticato ad affrontare al momento opportuno i momenti di verifica programmati preferendo spesso adottare strategie di evitamento o di differimento delle prove. Messina, 13 maggio 2024. Il

Docente Prof. Sergio Foscarini

Liceo Classico “Francesco Maurolico”

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023/2024

CLASSE V SEZ. B

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Latina

DOCENTE: prof. Foscarini Sergio

LIBRI DI TESTO: AGNELLO-ORLANDO, Il nuovo Uomini e voci dell’antica Roma, voll. 2 e 3,

Palumbo; AA.VV., Greco-Latino. Versionario bilingue, vol. U, Zanichelli 2019.

Letteratura:

Evoluzione culturale e letteraria dell’età augustea fino all’età degli Antonini

(Apuleio). Nello specifico:

- L’età augustea:

- Livio: notizie biografiche; opera: temi e metodo storiografico; lingua e stile.

-Orazio: notizie biografiche; opere: generi, temi e poetica; lingua e stile.

- L’elegia latina: caratteri generali, origini del genere, universo elegiaco; Tibullo e Propertio.

- Ovidio: notizie biografiche; opere: generi, temi e poetica; lingua e stile.

- L’età neroniana:

-Seneca: notizie biografiche; opere; temi e mondo concettuale; lingua e stile.

- Lucano: notizie biografiche; opere; temi e mondo concettuale; lingua e stile.

- Petronio e il romanzo latino: la questione dell’autore; il “romanzo” Satyricon; temi; lingua e stile.

- Modulo tematico sulla letteratura “satirica” in età imperiale:

- Caratteri generali sulla satira di età imperiale: Persio e Giovenale.

- Marziale e l’epigramma latino: gli Epigrammi; temi e poetica; stile.

Nella seconda metà di maggio/inizio giugno ci si riserva di completare lo svolgimento del

programma disciplinare affrontando, in modo sintetico, i seguenti temi e autori corredati di alcuni passi in traduzione o in lingua originale:

- Caratteri generali della prosa della fine del I secolo: Plinio il Giovane e Quintiliano.

- Tacito: notizie biografiche; opere; metodo storiografico; lingua e stile.

- Apuleio: notizie biografiche; caratteri generali delle opere minori; le *Metamorfosi*; lingua e stile.

Antologia di testi in traduzione:

Lettura, contestualizzazione e analisi. Nello specifico:

- Orazio: *Sermones* I, 9 (Il rompiscatole).

- Ovidio, *Amores* I, 1 (La professione di poeta elegiaco); II, 4 (Amo tutte le donne del mondo); III, 4 (Marito, lascia fare!)

- Seneca: *Epistulae ad Lucilium* 95 ('Homo, sacra res homini'); *De brevitate vitae* 12 (Gli occupati otiosi).

- Lucano: *Pharsalia*, vv. 1-32 (Il proemio); 285-325 (Catone il giusto spiega a Bruto la sua scelta di campo); 104-137; 504-537; 577-596 (Cesare, l'uomo della Fortuna); 647-679 (Pompeo: tra delusione, commiserazione e idealizzazione); *passim* (La maga Eritto).

- Petronio, *Satyricon* 33, 36, 49, 69-70 (La cena scenografica); 111 (La novella milesia: la signora di Efeso);

- Marziale: *Epigr.* I, 47 (Da medico a... becchino); V, 9 (Febbre da consulto medico); VI, 53 (Sognare un medico porta iella); I, 38 (Un pessimo lettore della poesia di Marziale); VI, 12 (La parrucca di Fabulla); I, 10 (Un innamorato di... eredità).

Nella seconda metà di maggio:

- Quintiliano: *Inst. orat.* XII, 1, 1-3 (Il vir bonus dicendi peritus alla prova del mestiere di avvocato); I, 1, 4-7 (La scelta delle nutrici e la cultura dei genitori); I, 3, 14-17 (Contro i metodi coercitivi e le punizioni fisiche); II, 2, 3-10 (Il profilo ideale del maestro di retorica).

- Tacito: *Germania*, 18-20 (La morigeratezza dei costumi); *Historiae* I, 1-3 (Il proemio delle 'Historiae'); *Annales* I, 1-2 (Il proemio degli 'Annales').

- Apuleio: *Metamorfosi* I, 1-3 (Attento, lettore: ti divertirai!); IV, 28 (La fiaba di Amore e Psiche:

"C'era una volta..."); IV, 5-7 (Una "fabula Milesia": la novella della giara).

Classici letti in lingua originale:

Lettura, analisi e interpretazione di passi scelti. Nello specifico:

- Livio: La 'pudicitia' di Lucrezia (*Ab Urbe condita*, I, 57-58);

- Orazio: *Carmina* I, 9 (Godi le gioie dell'amore e della vita); I, 11 ('Carpe diem'); I, 37 (In morte della regina Cleopatra)

- Seneca: Epistulae ad Lucilium 1, 1-5 (Seneca fa i suoi conti con il tempo); 47, 1-6, 10-13 (La lettera sugli schiavi).
- Lucano: Pharsalia, 1-12 (Il proemio)
- Tacito, Annales 15, 63-64 (La morte di Seneca).

Nella seconda metà di maggio:

- Tacito: Agricola, 30 (Il discorso di Calgaco ai Caledoni).

Il DOCENTE

Prof. Sergio Foscarini

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Francesco Maurolico”

Corso Cavour, 63 - 98122 Messina

Liceo Classico “Francesco Maurolico”

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023/2024

CLASSE V SEZ. B

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Greca

DOCENTE: prof. Foscarini Sergio

LIBRI DI TESTO: CASERTANO-NUZZO, Ktesis, voll. 2 e 3, Palumbo 2020-21;

AA.VV., GrecoLatino. Versionario bilingue, vol. U, Zanichelli 2019; CONTI-

POLLINI, Atena. Corso di lingua e

cultura greca, Teoria + vol. 2, Petrini.

LINGUA E MORFOSINTASSI:

Recupero e consolidamento della morfologia verbale (classi verbali e formazione dei tempi

verbali; il sistema del perfetto)

LETTERATURA:

Evoluzione culturale e letteraria dell'età classica (Euripide) fino all'età ellenistico-imperiale.

Nello specifico:

- Euripide, ultimo dei tragici: notizie biografiche; opere (Alceste, Medea, Ippolito, Eracle, Elena,

Ifigenia in Aulide, Troiane, Baccanti); caratteri drammaturgici e mondo concettuale.

- L'oratoria e la nascita della retorica nel V sec. a.C.:

-Lisia: notizie biografiche; caratteri e temi delle orazioni (Contro Eratostene, Per l'olivo sacro, Per l'invalido, Per l'uccisione di Eratostene); lingua e stile.

- Demostene: notizie biografiche; caratteri e temi delle orazioni principali; lingua e stile.

- Isocrate: notizie biografiche; caratteri e temi delle orazioni principali; lingua e stile.

- La filosofia della fine del V sec. a.C.: Platone, caratteri generali del pensiero e delle opere.

- La commedia nuova e Menandro: notizie biografiche; evoluzione di un genere; le commedie:

Dyskolos e Aspis; mondo concettuale; lingua e stile.

- Modulo tematico sul genere storiografico:

- Origini di un genere. Erodoto: notizie biografiche; l'opera; il metodo storiografico; mondo concettuale; lingua e stile.

-Tucidide: notizie biografiche; l'opera; il metodo storiografico; mondo concettuale; lingua e stile. La storiografia di età ellenistica.

- Polibio: notizie biografiche; l'opera; il metodo storiografico; mondo concettuale; lingua e stile.

- Caratteri generali dell'età ellenistica:

- Periodizzazione; declino della polis e diffusione delle nuove idee filosofiche.

- La poetica alessandrina: i canoni e i suoi esponenti.

- Callimaco: notizie biografiche; poetica e opere; stile.

- Apollonio Rodio: notizie biografiche; i rapporti con la poetica callimachea; Le Argonautiche; stile.

- Teocrito: notizie biografiche; poetica e opere; stile.

- Caratteri generali dell'epigramma ellenistico.

Nella seconda metà di maggio/inizio giugno ci si riserva di completare lo svolgimento del programma disciplinare affrontando i seguenti temi:

- Caratteri generali dell'età imperiale.

- Plutarco e il sottogenere biografico: notizie biografiche; l'opera; il metodo biografico;

lingua e stile.

- La Seconda Sofistica: caratteri generali.

- Luciano: notizie biografiche; opere; mondo concettuale; lingua e stile.

- Il romanzo greco: caratteri generali.

ANTOLOGIA DI TESTI IN TRADUZIONE:

Lettura, contestualizzazione e analisi. Nello specifico:

- Lisia: Per l'invalido (T1.2); Per l'uccisione di Eratostene, "Discorso di difesa" (T1.3); Contro

Eratostene, "I Trenta, campioni di cinismo e crudeltà" (T2.1); Per l'uccisione di Eratostene,

"Accusato di assassinio volontario del rivale, un marito tradito si difende" (T4).

- Erodoto: Storie III 80 ss., “Il logos tripolitkòs”.
- Tucidide: Storie II 37 ss., “L’Epitaffio di Pericle”.
- Callimaco: Aitia, 1-38, “Contro i Telchini”; Epigramma 28, “Vita e arte”.

CLASSICI LETTI IN LINGUA ORIGINALE:

Lettura, analisi e lettura metrica (Antigone) di passi scelti. Nello specifico:

- Platone: Ione 533c-534d, “L’esaltazione della poesia”.
- Sofocle, Antigone, vv. 69-99, “Ismene rifiuta di collaborare”; vv. 441-455, 465-470, “Antigone affronta Creonte”.

Nella seconda metà di maggio:

- Sofocle, Aiace, vv. 646-692, “La doppia verità”.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Evoluzione della condizione femminile dal gineceo (Lisia, Per l’uccisione di Eratostene) alla ribellione di Franca Viola.

IL DOCENTE

Prof. Sergio Foscarini

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA

CLASSE V SEZIONE B

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PREMESSA

La classe, composta da 28 alunni, ha evidenziato interesse e impegno per la materia diversificati in rapporto alle proprie capacità. Un primo gruppo ha mostrato costanza nella partecipazione alle attività didattiche, al dialogo educativo, sviluppando così capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione e raggiungendo con buoni risultati, a volte con punte di eccellenza, quasi totalmente gli obiettivi previsti. Un secondo gruppo ha ottenuto risultati discreti, in quanto pur presentando normali abilità cognitive, sono stati necessari tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per raggiungere le competenze richieste. Un terzo gruppo di alunni ha mostrato un atteggiamento partecipativo non sempre costante e un metodo di studio non sempre adeguato. I programmi previsti inizialmente non sono stati volti completamente, infatti si è reso necessario un rallentamento nell'attività didattica per adattarsi ai tempi di apprendimento degli allievi e per colmare delle lacune di base. In particolare, si è ritenuto opportuno affrontare alcune tematiche in maniera non approfondita. Nel complesso gli alunni si sono impegnati nella partecipazione attiva al dialogo educativo. Per ciò che riguarda i contenuti affrontati si fa riferimento ai programmi allegati. Gli argomenti finali segnalati nei programmi devono essere affrontati nel mese di maggio.

OBIETTIVI SPECIFICI PREFISSATI

- Potenziare un metodo di lavoro autonomo
- Consolidare le capacità logico-riflessive nonché analitico-deduttive
- Potenziare un linguaggio tecnico rigoroso
- Potenziare le abilità operative e le capacità di orientamento e di sintesi dei contenuti
- Stimolare il processo di maturazione integrale della personalità potenziando le capacità critiche
- Favorire una visione organica delle tematiche trattate rispettando, ove possibile, l'interdisciplinarietà.

COMPETENZE E CAPACITÀ PREFISSATE

Matematica:

- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Conoscere e rappresentare le funzioni esponenziali e logaritmiche
- Saper calcolare limiti di funzioni di variabili reali
- Saper risolvere forme indeterminate
- Saper calcolare derivate di funzioni mediante regole di derivazione rispetto ad operazioni algebriche e regole per funzioni elementari

- Saper interpretare graficamente il limite di una funzione
- Saper studiare e rappresentare sul piano cartesiano semplici funzioni di variabile reale.

Fisica:

- L'acquisizione e l'uso consapevole di un linguaggio proprio della disciplina
- L'acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio personale e scientifico
- Saper organizzare e rielaborare in modo critico i contenuti

METODOLOGIA UTILIZZATA

Lezione frontale – flipped classroom – problem solving – cooperative learning

L'uso della lezione frontale, supportata dall'utilizzo delle tecnologie, ed il metodo del "problem solving" sono stati usati alternativamente in relazione alle difficoltà e al livello di astrazione dell'argomento. Le strategie educative sono state finalizzate al recupero delle carenze degli allievi ed alla valorizzazione delle loro attitudini, cercando di adeguare la didattica ai diversi stili cognitivi. Nel presentare la proposta educativa si è cercato di:

- trattare i diversi argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi
- usare un linguaggio chiaro e di facile comprensione
- coinvolgere la classe in discussioni in modo da trovare insieme la soluzione dei problemi guidandoli nei lavori
- porre gli obiettivi minimi per tutta la classe
- rinforzare il gusto della ricerca e l'interesse della conoscenza

Non sono mancati interventi individualizzati ed esercitazioni in classe allo scopo di approfondire, chiarire, consolidare le conoscenze, e rendere liberi gli alunni di manifestare le eventuali incertezze dando la possibilità di trovare la giusta risposta alle proprie domande. Sono state effettuate delle azioni di supporto con momenti di ripasso-recupero dei contenuti. Si è ritenuto opportuno dare alla Fisica un indirizzo prevalentemente teorico con lo svolgimento di semplici esercizi di base.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI.

Le verifiche sono state effettuate mediante prove orali, indagini in itinere, esercizi alla lavagna e sul quaderno, interventi dal posto e anche con un continuo e quotidiano colloquio, in quanto ogni momento di lezione è momento di valutazione. La valutazione finale scaturisce dalle valutazioni nelle singole prove, dal grado di partecipazione all'attività didattica, regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati, dal livello di partenza, dalla motivazione allo studio e dalla capacità di approfondimenti personali. Le competenze, in relazione alle capacità individuali e ai diversi livelli di partenza, sono state acquisite giungendo a risultati soddisfacenti.

LIBRI DI TESTO

Matematica

TITOLO: “Matematica.azzurro” vol. 5. AUTORE: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi.
CASA EDITRICE: Zanichelli

Fisica

TITOLO: “La fisica intorno a noi - Elettromagnetismo, Relatività e quanti”. AUTORE:
Claudio Romeni CASA EDITRICE: Zanichelli

Messina, 11/05/2024

Il docente

Prof.ssa Alessia La Rosa

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE V SEZIONE B

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

● **Esponenziali e logaritmi**

Funzione esponenziale - equazioni e disequazioni esponenziali (esercizi di base) - La definizione di logaritmo – Le proprietà dei logaritmi – La funzione logaritmica – Le equazioni e le disequazioni logaritmiche (esercizi di base)

● **Introduzione all'analisi matematica**

Insiemi di numeri reali – Intervalli limitati e illimitati – Intorni di un punto – Intorno di infinito - Funzioni: definizione e classificazione delle funzioni – dominio, zeri e studio del segno

● **Limite di funzione reale di variabile reale**

Il concetto di limite di una funzione di variabile reale: limite finito per x che tende ad un valore finito; limite infinito per x che tende ad un valore finito; limite finito per x che tende ad un valore infinito; limite infinito per x che tende ad un valore infinito; limite destro e limite sinistro. Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma e differenza, limite del prodotto, limite del quoziente; forme indeterminate; interpretazione grafica dei limiti di funzione; calcolo di limiti e forme indeterminate di funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte. Funzioni continue in un punto o in un intervallo. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali. Grafico probabile di una funzione.

● **Derivate**

Rapporto incrementale – Definizione di derivata, significato geometrico della derivata – Derivate e regole di derivazione.

Messina 11/05/2024

Il docente:

Prof.ssa Alessia La Rosa

PROGRAMMA DI FISICA

CLASSE V SEZIONE B

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Cariche elettriche e forza elettrica: i fenomeni elettrostatici, le proprietà della carica elettrica, gli isolanti e i conduttori, l'elettrizzazione di isolanti e conduttori, la legge di Coulomb.

Il campo elettrico e il potenziale elettrico: il campo elettrico, la rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza, il teorema di Gauss, l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, il condensatore piano .

La corrente elettrica: L'intensità di corrente elettrica, il generatore di tensione, le leggi di Ohm, la potenza nei conduttori, circuiti con resistori e condensatori, amperometri, voltmetri, la corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Il campo magnetico: fenomeni magnetici elementari, il campo magnetico e le linee di campo, il campo magnetico terrestre, la forza magnetica su una corrente e la forza di Lorentz, campi magnetici generati da correnti, le proprietà magnetiche della materia, la corrente indotta, la legge dell'induzione di Faraday-Neumann-Lenz, le equazioni di Maxwell (sintesi), cenni su onde elettromagnetiche.

EDUCAZIONE CIVICA: Rischio elettrico – Motori elettrici e motori termici a confronto

Messina , 11/05/2024

Il docente

Prof.ssa Alessia La Rosa

RELAZIONE

CLASSE V B

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ANGELINA MACRI'

A.S. 2023-24

RELAZIONE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, caratterizzato da vivacità ed esuberanza, nel corso dell'anno si è mostrato attivo e partecipativo perlopiù in concomitanza delle scadenze. Le lezioni nel secondo periodo sono state limitate, sia per la cadenza dell'orario modulare e sia per le svariate attività extracurricolari svolte dalla maggior parte di essi, ciò ha comportato un impegno saltuario e frammentato.

Nonostante l'andamento degli incontri, dai risultati buona parte degli allievi ha acquisito un discreto metodo di studio e migliorato le competenze, rispondendo in modo positivo al dialogo educativo ed alle proposte didattiche effettuate, mostrando coinvolgimento alle spiegazioni ed agli approfondimenti con l'ausilio di supporti multimediali e siti web specifici. Questa metodologia, utilizzata sin dal III anno, ha sviluppato negli alunni curiosità e attitudine alla ricerca autonoma multidisciplinare. Nella sostanza, si attesta un livello di preparazione discreto, un gruppo più costante emerge con risultati brillanti, altri saltuari nell'impegno raggiungono risultati modesti.

Per le motivazioni espresse, gli argomenti trattati sono stati limitati e svolti sinteticamente, rispetto a quanto programmato, con una sequenza funzionale al ritmo di apprendimento ed alle presenze in classe. I contenuti sono stati sviluppati prediligendo autori e opere maggiormente significativi di correnti culturali. Sempre schematicamente è stato svolto un argomento con la metodologia CLIL.

La lettura dell'opera d'arte è stata affrontata sia sotto l'aspetto tecnico visuale che contenutistico, al fine di poter comprendere il messaggio dell'artista come testimonianza culturale di un'epoca. Sono stati effettuati confronti e collegamenti tra opere d'arte di diversi autori e periodi, per individuare influenze e contaminazioni, per stabilire collegamenti in una prospettiva interculturale. L'opera d'arte è stata indagata ed esaminata come fonte per ricavare informazioni storico culturali ed analizzata anche a livello espressivo e comunicativo.

Riguardo l'EDUCAZIONE CIVICA, nel complesso la classe si è mostrata coinvolta e motivata agli argomenti legati all'educazione al patrimonio artistico culturale affrontati: furti d'arte, Arte e Shoa e Arte in guerra, analizzando il periodo storico compreso tra le due guerre mondiali e le azioni svolte dal dopoguerra ad oggi per la difesa del patrimonio storico culturale, alla tutela, valorizzazione e salvaguardia. Inoltre, si segnala la partecipazione attiva di un gruppo alle "Giornate del FAI" come *Ciceroni*.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

Perlopiù una discreta parte degli allievi ha acquisito autonomia di interpretazione, analisi e lettura dell'opera d'arte, hanno affinato sensibilità estetica, utilizzano un linguaggio coerente ed operano scelte autonome e consapevoli.

In sintesi, gli studenti alla fine del secondo biennio sono in grado di:

- *analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali delle opere d'arte;*
- *fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati a cui rimandano;*
- *fare relazioni tra l'opera, il contesto storico in cui è stata prodotta e il contesto in cui viene materialmente fruita.*

CONTENUTI

(cfr. programma allegato)

METODOLOGIA

Gli argomenti sono stati somministrati ed affrontati in classe, mediante l'ausilio di supporti multimediali e blog tematici. Come supporto al libro di testo, per ogni argomento trattato ed utilizzando la piattaforma di Google Classroom fornendo specifiche risorse digitali, con link esplicativi, audioquadri, video, concretizzando così una didattica aumentata utile per comprendere le opere sotto ogni aspetto.

La metodologia e gli strumenti di insegnamento sono stati diversificati tenendo conto delle singole necessità, al fine di stimolare la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità.

I contenuti strutturati secondo un'ottica di costruzione delle competenze, a partire dalle conoscenze acquisite, mediante immagini e testi visivi, al fine di decodificare i messaggi delle opere d'arte si è passati all'analisi ed al confronto tra le opere e dei diversi fenomeni artistici, al fine di realizzare percorsi di ricerca ed approfondimenti peculiari in ottica pluridisciplinare.

Per comprendere il linguaggio visivo e le immagini visuali, al fine di decodificare i messaggi delle opere d'arte, sono stati i seguenti metodi, materiali e strumenti:

- lezioni frontali e dialogate anche in forma digitale,
- discussioni guidate ed interattive, dibattiti, video colloqui;
- lezioni con l'utilizzo delle Tecnologie Didattiche e di sussidi multimediali;
- analisi dell'opera e confronti (analogie e differenze; influenze e contaminazioni);
- Scoperta guidata, Brainstorming, Cooperative learning;
- Attribuzione del giusto autore alle opere studiate;
- Webquest; ricerche e approfondimenti guidati di informazioni attraverso blog e siti tematici (individuali e/o di gruppo) al fine di sviluppare una corretta metodologia di ricerca;
- Visione di Film consigliati;
- materiale didattico del docente (schede di sintesi, mappe concettuali, PowerPoint)
- visite virtuali a Musei, Gallerie d'arte e Mostre.

Nelle lezioni i contenuti sono stati proposti tramite la LIM, prediligendo una didattica ampliata con contenuti multimediali interattivi per coinvolgere lo studente soggettivamente e renderlo partecipe del processo formativo, favorendo il pensiero critico e l'apprendimento collaborativo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche:

- Ricerche e approfondimenti individuali, produzione di testi in formato digitale presentazioni power-point o video
- Colloqui orali e dialoghi interattivi
- Verifiche contenuti moduli google
- Risoluzione di problemi
- Cittadinanza attiva "Cicerone giornate Fai"

LIBRO DI TESTO

- G. Dorflès Princi e Vettese , Capire l'Arte, Atlas – 3 volume

Messina, 07 Maggio 2024

La docente Prof.
ANGELINA MACRI'

PROGRAMMA
CLASSE V B

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ANGELINA MACRI'

A.S. 2023-24

IL BAROCCO E ROCOCO'

- Caratteri distintivi dell'arte barocca.
- Bernini e Caravaggio: analisi delle opere più significative.
- Approfondimento Artemisia Gentileschi.
- Il Rococò caratteri generali, Reggia di Caserta
- Filippo Juvarra opere significative

IL NEOCLASSICISMO

- Caratteri fondamentali. Lo stile e le teorie: Winckelmann. Le scoperte archeologiche e Grand Tour.
- Il bello estetico: A. Canova
- Il bello etico: J. L. David

IL ROMANTICISMO

- Caratteri generali e differenze Neoclassicismo. Le nuove teorie estetiche: il Sublime e il Pittoresco.
- Le prime espressioni della sensibilità romantica: l'originalità di F. Goya
- Il Romanticismo in Italia: F. Hayez.

IL SECONDO OTTOCENTO E LA POETICA DEL VERO

IL REALISMO IN FRANCIA

- L'aspetto provocatorio e polemico dell'arte di G. Courbet

LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA

- La scuola di Barbizon
- L'arte provocatoria e innovatrice di E. Manet.
- Impressionismo: poetica, temi e luoghi. La rivoluzione tecnica "en plein air".
- C. Monet: la pittura di luce e il disfacimento della forma.

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

- Il pointillisme: caratteristiche tecniche G. Seraut.
- V. Van Gogh, P. Gauguin
- Munch (Clil)

IL NOVECENTO L'ARTE TRA LE DUE GUERRE

- Espressionismo: I Fauves e Die Brücke, H. Matisse e Kirchner
- Avanguardie storiche: Cubismo Picasso

EDUCAZIONE CIVICA

- Educazione al patrimonio: Furti d'arte
- Arte in guerra: Il nazismo contro l'Arte degenerata

Messina, 07 Maggio 2024

La docente Prof. ANGELINA MACRI'

Istituto d'istruzione Superiore

“Francesco Maurolico”

*Corso Cavour, 63 - 98122 – MESSINA - TEL (090) 672110 - FAX (090) 67275
Codice Fiscale 80007300835 – EMAIL meis02900x@istruzione.it sito web: www.maurolicomessina.gov.it*

*Sede Associata Liceo classico “F. Maurolico” Corso Cavour, 63 - 98122 – MESSINA
Sede Associata Liceo Scientifico Linguistico “G. Galilei” Via Nuova Grangiara – 98048 – Spadafora –
tel 090 9941798 – fax 0909941798*

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE Classe 5B a.s. 2023/2024

Prof.ssa Maria D’Angelo

Della classe 5B, che seguo da 3 anni, quasi tutti hanno sempre dimostrato apprezzabile motivazione allo studio e grande rispetto per la disciplina.

Una buona parte di loro si è distinta particolarmente per iniziativa ed interesse mentre gli altri hanno comunque sempre partecipato in maniera più o meno attiva e costante alle lezioni.

Qualcuno emerge particolarmente per distinte capacità motorie ed entusiasmo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: In coerenza con la natura e le finalità della disciplina, seguendo le linee guida ministeriali, la programmazione delle attività didattiche è stata organizzata in 4 Moduli che sono stati quasi del tutto completati, raggiungendo nel complesso dei buoni risultati.

1. Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
2. Lo sport le regole e della pallavolo e della pallacanestro.
3. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza
4. Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico.

Durante l’intero anno scolastico hanno incrementato la coordinazione generale e specifica, la percezione spazio e tempo e una progettazione motoria più consapevole. Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto delle regole, hanno inoltre acquisito un metodo di lavoro appropriato e mirato, riuscendo a gestire alcuni momenti della lezione in modo autonomo e proficuo. Hanno assimilato i valori sportivi basati sull’onestà, rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari e non da meno dell’ambiente che ci circonda.

MEZZI E STRUMENTI: Cortile scolastico, palestra, piccoli e grandi attrezzi.

METODOLOGIE: Le attività sono state graduate in rapporto all’età e alla situazione iniziale dei ragazzi, e sono state esplicitate con le seguenti modalità:

- Attività svolte cortile scolastico e nella palestra della sede centrale del liceo F.Maurolico.
- Test sulle abilità di base, autovalutazioni, dibattiti, spiegazioni e dimostrazioni;
- Metodo globale e analitico a seconda delle esigenze del momento;
- Progettazione e realizzazione di circuiti/percorsi, attività di arbitraggio per gli alunni impossibilitati a svolgere la lezione pratica

- Spiegazione e dimostrazione delle attività;
- Aumento progressivo delle difficoltà con creazione di situazioni sempre più complesse affrontate prima in forma globale e poi più analitica;
- Ricerca delle soluzioni motorie più vantaggiose per ottenere i migliori risultati con il minimo dispendio di energia.
- **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le verifiche sono state sistematiche e mirate al controllo del processo di apprendimento.

Sono state effettuate attraverso test motori e osservazioni sistematiche per ciò che concerne la parte pratica e attraverso verifiche orali per gli argomenti di teoria.

- La valutazione considera il grado iniziale delle conoscenze degli alunni e il livello di maturazione finale; Comprende non soltanto il livello raggiunto nelle abilità motorie ma anche la partecipazione, l'impegno e l'interesse dell'allievo, inoltre si valuterà anche la partecipazione dei ragazzi ai progetti extrascolastici proposti.

Messina 06/05/2024

LICEO GINNASIO STATALE “Francesco Maurolico” Messina

Programma di Scienze Motorie e Sportive 2023/2024 classe Quinta 5B

Modulo n° Contenuti

1: Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Rilevazioni antropometriche e test d'ingresso per la valutazione funzionale generale.

Potenziamento fisiologico

Test di forza esplosiva arti superiori con lancio palla medica

Test di forza esplosiva arti inferiori tramite Sargent test e salto in lungo da fermo

Test velocità sui 30 metri e/o Navetta 4x10

Test di Cooper

Test sulla mobilità toraco/lombare e coxofemorale

Test mobilità scapolo omerale

Potenziamento Capacità Coordinative

Potenziamento Capacità condizionali.

Esercitazioni mobilità articolare

2: Gli sport: le regole della pallavolo e della pallacanestro

Esercitazioni pratiche Sport di Squadra: Pallavolo, Calciotto, Basket, ecc...

(gioco, regole di gioco e arbitrali, tecnica e tattica)

-3: Salute Benessere, prevenzione e sicurezza. Teoria:

- Apparato scheletrico e Muscolare
- L'attività fisica
- I vizi del portamento
- Il pronto soccorso
- L'importanza del riscaldamento
- La tecnica della camminata e della corsa
- L'importanza del movimento
- Differenza tra l'attività aerobica e l'attività anaerobica
- L'alimentazione
- Dipendenza e dipendenze
- L'alcol
- Le dipendenze Comportamentali
- Doping.

Ed. Civica: Il Doping

Prof.ssa Maria D'Angelo

Messina, 06/05/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE V SEZIONE B

DISCIPLINA: SCIENZE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

La classe, costituita da 28 elementi, ha, in generale, evidenziato sin dall'inizio dell'anno scolastico, delle buone potenzialità ed un interesse propositivo nell'affrontare le problematiche scientifiche proposte dalla disciplina, supportate peraltro da una discreta preparazione di base.

Solo un gruppo di studenti ha creato, durante il corso dell'anno scolastico, serie difficoltà dal punto di vista didattico e disciplinare, in quanto spesso assenti e poco disponibili al dialogo educativo. Difficile da gestire anche il rapporto scuola-famiglia, genitori spesso poco presenti e poco collaborativi.

Si auspica che questi alunni possano al più presto recuperare le mancanze generate fondamentalmente da scarso impegno e da un'immaturità comportamentale che potrebbe compromettere la loro ammissione agli Esami di Stato.

Purtroppo, la coincidenza di festività, le attività di PCTO, gli incontri con esperti per l'Orientamento universitario, le Assemblee d'Istituto e di classe hanno reso piuttosto irregolare lo svolgimento delle lezioni, per cui è stato necessario limitare le possibilità di verifica.

Nonostante queste difficoltà, la classe ha, comunque, in generale, risposto adeguatamente agli stimoli didattici e ha dimostrato partecipazione attiva al dialogo educativo, con riscontri in generale soddisfacenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Gli alunni hanno approfondito e consolidato le fondamentali conoscenze concettuali di Scienze della Terra, di Chimica e di Biologia; hanno acquisito competenze adeguate nella rielaborazione critica e nell'applicazione logica delle proprie conoscenze sulla realtà geodinamica del nostro pianeta, nonché sui composti organici e biochimici, sul metabolismo, sulla salute e sul benessere del nostro organismo.

Utilizzano in generale un linguaggio abbastanza tecnico nella descrizione e nell'analisi delle problematiche scientifiche con pertinenza e con strategie appropriate per riflettere su situazioni pratiche che riguardano l'ambiente, le risorse naturali, la salute.

Utilizzano grafici, disegni, formule chimiche per descrivere e rappresentare opportunamente fenomeni geologici riguardanti il nostro pianeta e processi chimici riguardanti i composti organici e biochimici studiati, con particolare riferimento all'analisi dei legami chimici e all'impiego degli orbitali ibridi nella chimica del carbonio. Sanno descrivere chimicamente le fasi fondamentali della respirazione cellulare e della fotosintesi clorofilliana con competenza, definiscono e riconoscono le principali sostanze organiche e le loro funzioni e utilizzazioni.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Come stabilito nella programmazione iniziale, la metodologia, immediata e costruttiva, basata su lezioni frontali, supportate da analisi ed osservazioni su diagrammi, grafici, disegni, fotografie, riportate non solo sul libro di testo, ma anche su riviste specializzate e libri da me forniti, oltre che materiale didattico e scientifico naturalistico reperibile da siti didattici sulla rete Internet, documentari multimediali ed esperienze effettuate in laboratorio, non si è solo circoscritta all'indagine del contenuto specifico della lezione, ma alla guida dei ragazzi alla scoperta di altri fattori e fenomeni con essa collegati, spronandoli alla capacità di saper fare collegamenti con tutte le altre discipline scientifiche e non, ed avere così un quadro ordinato e completo del mondo che ci circonda.

TESTI ADOTTATI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I libri utilizzati dagli studenti sono i seguenti:

“La realtà e i modelli della Chimica” di De Franceschi, Passeri ed. LINX

“Il globo terrestre e la sua evoluzione” di Lupia Palmieri, Parotto ed. ZANICHELLI

“Carbonio, metabolismo, biotech” Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie di Valitutti, Taddei, Maga, Macario editore ZANICHELLI

Le ore di lezione a disposizione nell'anno scolastico sono state 90 circa, ma circa 20 ore non sono state utilizzate per i motivi evidenziati sopra.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO. OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati il colloquio orale, gli interventi dal posto, le discussioni collettive.

La misurazione e la valutazione del rendimento è consistita nel voto numerico espresso in decimi, individuato da un'apposita griglia, così come stabilito dal Collegio dei Docenti.

Per quel che riguarda gli obiettivi raggiunti, dichiaro che, nonostante le difficoltà e la discontinuità didattica, gli studenti si sono impegnati nella partecipazione attiva al dialogo educativo e benché non ci siano state molte possibilità di verifica, sono stati raggiunti risultati soddisfacenti.

PROF.SSA GIUSEPPA BARBIERE

DOCENTE DI SCIENZE

firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Legs n.39/1993

LICEO CLASSICO “F. MAUROLICO” - MESSINA

PROGRAMMA DEFINITIVO DI SCIENZE

CLASSE V SEZIONE B

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo.

Il flusso di calore. La temperatura interna della Terra.

Crosta continentale e oceanica. L'isostasia.

La teoria della deriva dei continenti: prove geografiche e geologiche, prove paleontologiche e paleoclimatiche. Le dorsali oceaniche, le fosse abissali, le faglie trasformi.

Espansione dei fondali oceanici. Subduzione e piani di Benioff.

Il Paleomagnetismo. Le anomalie magnetiche sui fondali oceanici.

Il campo magnetico terrestre: una dinamo ad autoeccitazione.

La Tettonica delle placche. Margini costruttivi o divergenti, margini distruttivi o convergenti, margini conservativi. Orogenesi: come si formano le montagne.

Il ciclo di Wilson. Interpretazione dei fenomeni sismici e vulcanici, secondo la Tettonica delle placche. Moti convettivi del mantello e punti caldi.

CHIMICA ORGANICA

Gli orbitali ibridi del carbonio: legame semplice, doppio e triplo.

La rappresentazione delle molecole organiche.

Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini.

Nomenclatura, isomerie, proprietà fisiche, reattività.

Il petrolio e i suoi derivati.

Gli idrocarburi aromatici. Nomenclatura e proprietà fisiche degli aromatici.

La reattività degli aromatici.

I gruppi funzionali della chimica organica

Gli alogenoderivati.

Gli alcoli: nomenclatura e proprietà fisiche, le reazioni.

I fenoli: nomenclatura e proprietà fisiche, le reazioni.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura e proprietà fisiche, le reazioni.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà fisiche.

Le reazioni degli acidi carbossilici: formazione degli esteri.

Derivati degli acidi carbossilici: gli esteri.

Come avviene la saponificazione.

BIOCHIMICA

I glucidi o carboidrati. Legame glucosidico. Reazioni di condensazione e di idrolisi.

Caratteristiche chimiche e funzioni biologiche di :Monosaccaridi: pentosi ed esosi. La chiralità.

Rappresentazioni di Fischer e proiezioni di Haworth.

Disaccaridi: saccarosio e lattosio. Polisaccaridi: cellulosa, amido, glicogeno, chitina.

I lipidi o grassi: struttura e funzioni.

Gli acidi grassi. I trigliceridi. I fosfolipidi. Gli steroidi e gli ormoni. Le vitamine.

Gli amminoacidi: caratteristiche chimiche.

I protidi o proteine: strutture e funzioni. Gli enzimi. Come agiscono sul substrato e come catalizzano una reazione chimica. I fattori che condizionano l'attività enzimatica.

Regolazione dell'attività enzimatica.

Gli acidi nucleici: struttura e funzioni. I nucleotidi. Il DNA e l'RNA.

IL METABOLISMO

Le leggi fondamentali del metabolismo.

Energia e vita. L'entropia. Le vie metaboliche.

I cofattori. L'ATP. Le catene di trasporto degli elettroni.

La fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e fase oscura o ciclo di Calvin-Benson.

La respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.

Vie metaboliche anaerobiche: fermentazione lattica e alcolica.

Duplicazione del DNA. Sintesi proteica.

EDUCAZIONE CIVICA

Inquinamento dell'atmosfera a causa dei prodotti della combustione del petrolio e delle risorse energetiche esauribili. Fonti energetiche alternative.

I disturbi alimentari.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Saponificazione: reazione di idrolisi alcalina.

Estrazione del DNA da tessuti vegetali.

Fase luminosa della fotosintesi clorofilliana.

PROF.SSA GIUSEPPA BARBIERE

DOCENTE DI SCIENZE

firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Legs n.39/1993

Liceo Classico “Francesco Maurolico”
Relazione per il documento del 15 maggio
Classe V B - A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: prof. Giacinto TAVILLA

Situazione della classe

La classe è composta da 28 studenti, dei quali 12 ragazzi e 16 ragazze. Tutti si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica.

Nel percorso vissuto lungo l’intero triennio, la classe si mostra eterogenea, ma complementare nel contempo, in quanto formata da studenti caratterialmente, didatticamente e disciplinarmente diversi, ma legati da una solidale complementarietà. Alcuni studenti si sono distinti per partecipazione attiva, mostrando costante interesse, intervenendo da protagonisti nel dialogo e percorso didattico. Dotati di brillanti qualità, hanno saputo consolidare metodo di studio e acquisizioni di competenze, manifestando capacità espositive e dialettiche non comuni. Altri hanno mostrato un impegno apprezzabile, ma non sempre adeguato alle proprie capacità, lasciando prevalere momenti di superficialità che non hanno favorito la continuità del percorso didattico. Pochi, nonostante le reiterate e pazienti sollecitazioni del docente, hanno manifestato sovente minimo interesse e discontinuità, lasciandosi molto poco coinvolgere nel percorso scolastico.

Dal punto di vista disciplinare, quest’ultimo anno – forse per molteplici proposte curriculare ed extracurricolari o per l’impegno teso alla preparazione del futuro percorso accademico o per una certa, ma non naturale stanchezza – la classe ha mostrato criticità per le quali intervenire, richiamando il valore della responsabilità, della puntualità nella presenza in aula o nella consegna dei lavori assegnati.

I contenuti proposti dal docente hanno cercato di favorire il consolidarsi di una coscienza critica tesa alla formazione integrale di ogni studente. La scelta di accostarsi ad ogni argomento secondo il pensiero filosofico della complessità – attraverso una lettura trasversale che coinvolgesse le materie umanistiche e le altre discipline, avvalendosi anche di vari supporti multimediali – ha inteso affiancare ogni studente e prepararlo a costruire con responsabilità il proprio presente e futuro.

Infine, il tratto umano di ciascun giovane è sempre emerso nella propria autenticità, simpatia, cordialità e sincera solidarietà.

Argomenti trattati

L’amore sotto il profilo antropologico, etico e filosofico.

L’amore nel confronto con il Simposio di Platone. Confronto con la religione cristiana nell’ascesa al bene e al bello.

Educazione ai sentimenti attraverso musica e parole con stile laboratoriale.

Cenni sul documento “Fiducia Supplicans”: cenni introduttivi e opinioni a confronto.

Bioetica globale e il pensiero di Van Potter.

Cenni sul valore della Ecologia integrale.

Bioetica: teorie e principi che animano l’attuale dibattito pubblico.

Educazione Civica

Di seguito gli argomenti trattati con stile interdisciplinare su cittadinanza e partecipazione:

- Approfondimento sulla Giornata sulla violenza contro le donne
- Il valore del dialogo, della tolleranza e della diversità nel dibattito su “Fiducia Supplicans”
- Solidarietà e impegno sociale, attraverso incontri con associazioni di impegno e volontariato

Il DOCENTE

Prof. Giacinto Tavilla



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Francesco Maurolico”

Corso Cavour, 63 - 98122 Messina

Relazione finale classe V B

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA:

Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE:

Mariella Laurà

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Sotto il profilo della motivazione e dell'impegno, la classe V B, composta da 28 alunni, presenta una situazione alquanto variegata. Una parte degli alunni si è distinta per l'attenzione e l'impegno costanti, raggiungendo dei risultati più che soddisfacenti e, in alcuni casi, ottimi. Tuttavia per alcuni studenti la frequenza scolastica, la partecipazione e l'impegno profuso nello studio sono stati alquanto discontinui e a poco sono valse le numerose esortazioni dell'insegnante (oltre che dell'intero consiglio di classe) per far capire loro quanto fosse determinante uno studio sistematico e continuo.

All'interno della classe coesistono tre gruppi alquanto diversi tra loro: un gruppo è costituito da studenti molto motivati e pronti a lavorare con assiduità a casa e a scuola, un gruppo è formato da studenti che hanno lavorato e partecipato in modo non costante, e un gruppo è composto da studenti che, oltre ad avere sistematicamente effettuato assenze strategiche, sono stati alquanto sordi alle varie sollecitazioni e hanno mostrato un impegno ed una partecipazione alquanto discontinui. Nella seconda parte dell'anno scolastico si sono registrati dei miglioramenti rispetto alla preparazione di base, anche se lievi e gradualmente.

Nel complesso, a parte un esiguo numero di allievi che presenta una certa fragilità relativamente alla capacità espositiva, quasi tutti gli altri sono in grado di esporre in modo chiaro e abbastanza corretto i contenuti relativi allo studio della letteratura inglese, alla sfera personale e ad attività del quotidiano.

Va segnalata la presenza di alcune eccellenze, di studenti cioè che, oltre ad avere ottime conoscenze linguistiche, si sono distinti per uno spiccato interesse, impegno e partecipazione.

FINALITÀ

Si è mirato all'approfondimento delle quattro abilità linguistiche di base: “*listening, speaking, reading, writing*”. Le finalità perseguite sono state: la competenza comunicativa che consente agli

allievi di servirsi della lingua inglese in maniera adeguata al contesto, la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con la lingua e la cultura inglese. Questa conoscenza comparativa, ha voluto favorire la maturazione della personalità degli allievi sia sul piano culturale che sul piano etico, umano e sociale. L'acquisizione dei contenuti è stato un mezzo per raggiungere una graduale conquista di autonomia di giudizio, capacità di accettazione di sé, dei propri limiti, accettazione dell'altro, nel rispetto delle diversità culturali e sociali.

OBIETTIVI COGNITIVI CONSEGUITI

- Arricchire la competenza comunicativo-relazionale, anche attraverso conversazioni, letture su aspetti della realtà quotidiana, che hanno riguardato anche le problematiche dell'attualità.
- Individuare le linee generali della letteratura inglese, dall'età Vittoriana ai nostri giorni.
- Comprendere ed interpretare testi letterari (poesie, prosa, opere teatrali), analizzandoli e collocandoli
- nel contesto storico-culturale, anche in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani

OBIETTIVI OPERATIVI CONSEGUITI

- Una competenza comunicativa relativa ai descrittori di riferimento del Quadro Comune Europeo, livello B1, B2 e C1.
- Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo con chiarezza logica e lessicale
- Sostenere una conversazione funzionale al contesto
- Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali oggetto di studio
- Produrre testi scritti sia su argomenti riguardanti la sfera emotiva personale, sia su problematiche di attualità
- Produrre brevi testi scritti sulle tematiche oggetto di studio.

CONTENUTI

Per i contenuti svolti si fa riferimento al programma.

METODO

Per il conseguimento degli obiettivi, si è fatto uso del metodo comunicativo-funzionale, con l'ausilio di audio-visivi, per esercitare l'abilità di ascolto e di comprensione anche attraverso una costante conversazione in lingua e l'uso di registrazioni da "native speakers". L'abilità di lettura è stata esercitata attraverso esercizi di lettura di vari tipi di comunicazioni, seguita da una breve sintetizzazione del brano letto, per esercitare non solo la capacità di produzione orale, ma anche per stimolare l'individuazione degli elementi essenziali di un testo. Si ritiene, infatti, che il riassunto sia un valido esercizio linguistico poiché, oltre a dare immediata conoscenza del lessico necessario per esporre i contenuti, richiede l'esercizio di enucleazione

Al fine di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze degli studenti, si è anche fatto ricorso alla metodologia didattica del *flip teaching* con uso di video e altre risorse digitali. Grazie alle attività orientate al *problem solving* e al *learning by doing*, gli studenti hanno avuto la possibilità di personalizzare l'apprendimento e il percorso di ampliamento delle loro competenze. Hanno inoltre avuto modo di sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo e tra pari, e di acquisire maggiore autonomia e responsabilità riguardo al proprio successo formativo.

STRUMENTI E STRATEGIE

Sono stati utilizzati i libri di testo, i video, registrazioni da “native speakers”, una costante conversazione in lingua. Per stimolare l'interesse verso la disciplina gli allievi hanno visto delle sequenze di media lunghezza tratte da film che sono trasposizioni cinematografiche di opere letterarie; tali sequenze sono state analizzate con l'aiuto di schede volte ad accertare e allo stesso tempo a stimolare la comprensione e la produzione in lingua inglese. Parte integrante del programma è stata anche la visione dei film *Oliver Twist*, *Jane Eyre*, *Wuthering Heights*, *The Importance of being Earnest*, *Testament of Youth*, *Mrs Dalloway*, *The Hours*, anche questi in lingua originale.

L'indagine sulla capacità dei singoli alunni è stata effettuata durante la trattazione di un argomento ed alla fine di esso. Per quanto riguarda la produzione orale, si è fatto uso di colloqui e di formali interrogazioni. La verifica delle capacità nella produzione scritta si è avvalsa di esercizi di traduzione, test, questionari attinenti ai contenuti della letteratura, con analisi di un testo letterario, di esercizi liberi che hanno riguardano la sfera emotiva e personale degli allievi, di brevi riassunti, atti a stimolare l'individuazione degli elementi essenziali del testo e le capacità di sintesi, e brevi relazioni. I compiti in classe che hanno riguardato la letteratura, sono stati formulati tenendo presente i questionari della terza prova e sono stati valutati avvalendosi della stessa griglia di valutazione che verrà utilizzata agli esami. La verifica ha avuto come scopo: assumere informazioni sul processo insegnamento-apprendimento in corso, per orientarlo; controllare l'adeguatezza dei metodi, delle strategie e degli strumenti utilizzati; accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici; pervenire alla valutazione degli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione è scaturita: dalla verifica dei contenuti; dalla forma espositiva; dalla progressione in positivo o in negativo dal livello di partenza; dalle capacità individuali; dall'impegno, dalla partecipazione e dall'interesse per la disciplina.

LA DOCENTE

Prof.ssa Mariella Laurà

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
Ex art.3, comma 2, del D.Lgs n.39/93

PROGRAMMA

di LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE V Sez. B
ANNO SCOL. 2023-24
Prof.ssa Mariella LAURÀ

Libri di Testo:

Marina SPIAZZI, Marina TAVELLA, Margaret LAYTON, *Performer Heritage*, vol.2,
ed. Zanichelli

M.SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON, *Performer, B2*, ed. Zanichelli

XIX Century

THE VICTORIAN AGE

The dawn of Victorian Age: Queen Victoria, An age of reform, The Boston Tea Party, The American Civil War, Workhouses and religion.

The Victorian compromise: A complex age, Respectability and hypocrisy. Life in Victorian Britain.

The Victorian novel: Readers and writers, the publishing world, the novelist's aim, the

narrative technique, setting and characters, types of novels, Women writers.

Charles DICKENS:

Oliver Twist:

“The workhouse”

“Oliver wants some more”

Charlotte BRONTË: *Jane Eyre:* a bildungsroman

“Women feel just as men feel”

“Jane and Rochester”

Emily BRONTË: *Wuthering Heights*

"I am Heathcliff"

Anne BRONTË: *Agnes Grey*

The Tenant of Wildfell Hall

Aestheticism and Decadence

Oscar WILDE, the rebel and the dandy, life as a work of art.

A 19th century version of the myth of Faust:

The Picture of Dorian Gray: an allegorical novel

“The painter's studio”

The Victorian drama:

Oscar WILDE and the New Comedy of Manners

The Importance of being Earnest

“The interview”

XX Century

THE EDWARDIAN AGE AND THE FIRST WORLD WAR

The War Poets, two different attitudes to war:

Rupert BROOKE

The Soldier

Wilfred OWEN

Dulce et Decorum Est

Roland LEIGHTON

Violets

An autobiographical account of the Great War

Vera BRITAIN and her poignant true story of the toll of war:

Testament of Youth

Flipped lessons: Visione del film *Testament of Youth*, based on Vera Brittain's First World War memoir.

THE AGE OF MODERNISM

The age of anxiety: The crisis of certainties, Freud's influence, Bergson and a new concept

of time, A new picture of man.

The Modern Novel: Experimenting with new narrative techniques, A different use of time,

The stream-of-consciousness technique.

The interior monologue: The three types of interior monologue:

Indirect interior monologue, Direct interior monologue with two levels of narration, Extreme interior monologue with the mind level of narration.

Virginia WOOLF,

Mrs Dalloway: a modernist, revolutionary novel

A changing society, the passing of time, Moments of Being

“Clarissa and Septimus”

Flipped lessons: Visione del film *Mrs Dalloway* https://youtu.be/fHMf_Mb-HLhI

Flipped Lesson, Video: *The Mind and Times of Virginia Woolf*:

https://youtu.be/GN_lpbEOzbM?list=PL3HhZX1vZ8DbGdgjtw0lpr-3Qur5WyvHb

<https://youtu.be/dFBDu6prDwg> <https://youtu.be/5abnf7S8hPk>

James JOYCE, *Dubliners*: Paralysis and Epiphany between realism and symbolism

“Eveline”

Ulysses: a modernist novel, the relation to the *Odyssey*,
the mythical method, a revolutionary prose.

“The Funeral”

“Molly’s Monologue”

A Novel Across Time:

Michael CUNNINGHAM, *The Hours*: a tribute to *Mrs Dalloway*

The concept of time, Moments of being, Interior monologue, Homosexuality, Suicide.

Flipped lessons: Visione del film *The Hours*.

The alienation of the modern man:

Thomas Stearns ELIOT, The conflict between the individual and the state

Murder in the Cathedral

The mythical method

The Waste Land

“The Fire Sermon”

Comparing Literatures: The objective correlative: Eliot and Montale

An Anti-Utopian Writer:

George ORWELL: An influential voice of the 20th century, a committed writer siding with the poor, the working class and the persecuted people.

1984: A dystopian novel

Modulo di Educazione Civica

Women and Society, The woman question in the novels:

Charlotte BRONTË’s *Jane Eyre*

Anne BRONTË’s *Agnes Grey* and *The Tenant of Wildfell Hall*

Vera BRITAIN’s *Testament of Youth*

Virginia WOOLF’s *Mrs Dalloway*

Michael CUNNINGHAM’s *The Hours*

L’Insegnante

Prof.ssa Mariella Laurà

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Prof. Giacinto Tavilla	
2	Italiano	Prof.ssa Angela Pennacchia	
3	Latino	Prof. Sergio Foscarini	
4	Greco	Prof. Sergio Foscarini	
5	Storia	Prof.ssa Antonella Maimone	
6	Filosofia	Prof.ssa Antonella Maimone	
7	Lingua Inglese	Prof.ssa Mariella Laurà	
8	Matematica	Prof.ssa Alessia La Rosa	
9	Fisica	Prof.ssa Alessia La Rosa	
10	Scienze	Prof.ssa Giuseppa Barbieri	
11	St. dell'arte	Prof.ssa Angelina Macrì	
12	Educazione fisica	Prof.ssa Maria D'Angelo	

Messina, 06/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna De Francesco